



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 dicembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 15
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 18
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 19
- Bandi di gara » 20

Altri annunci:

- Consigli notarili » 36

Indice degli annunci commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNOERG - S.p.a.

Sede di Genova - S. Quirico, via Romairone n. 43
Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato L. 500.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. n. 34132 fasc. 51828/400
Codice fiscale n. 01068770104

I singoli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la FINERG S.p.a. - World Trade Center, via De Marini n.1, 22° piano - Genova per il giorno 15 gennaio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le proprie azioni presso la sede sociale.

Genova, 11 dicembre 1992

Il presidente: Gian Piero Mondini.

G-1118 (A pagamento).

C.S.M. - S.p.a.

Centro Smistamento e Consolidamento Merci

Sede Genova, piazzale San Benigno
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro Imprese Genova n. 43520 - 61698/424

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 15 presso la sede sociale in Prima convocazione e, ove questa andasse deserta, per il giorno 16 gennaio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da Lire 400 milioni a lire 1 miliardo;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 18 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli successivi;
4. Conferma di un Consiglio cooptato o nuova nomina.

Genova, 11 dicembre 1992

L'amministratore delegato: Gianfranco Gambino.

G-1121 (A pagamento).

CALMEDIA LINE - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 5.900.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 41268

Codice fiscale n. 02580490106

I signori azionisti della «Calmedia Line S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Sottoripa 1A, per le ore 11 del giorno 12 gennaio 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 13 gennaio successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Il deposito dei certificati azionari potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso la sede di Genova della Banca Commerciale Italiana.

Genova, 11 dicembre 1992

Il presidente: rag. Emilio Falsetti.

G-1122 (A pagamento).

COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 45044

Codice fiscale n. 02737880100

I signori azionisti della «Costa Container Lines S.p.a.» sono convocati in assemblea in Genova, via Sottoripa 1A, per le ore 11,30 del giorno 12 gennaio 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11,30 del giorno 13 gennaio successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 11 dicembre 1992

Per incarico del presidente
Il vice presidente: rag. Emilio Falsetti

G-1123 (A pagamento).

Gallo Pomi Milano - S.p.a.

Sede in Milano, via Salomone n. 51

Durata fino al 31 dicembre 2001

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano soc. 175530, vol. 5112, fasc. 30

C.C.I.A.A. di Milano n. 951357

Esattoria di Milano contribuente n. 92076304/03

Ufficio Imposte di Milano Gruppo non assegnato

Ufficio IVA di Milano

Partita n. 0324012 015 8

Codice fiscale n. 03240120158

Luogo e data di costituzione in Milano 1° gennaio 1977

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Oreste Salomone 51, per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore sette, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1993 stesso luogo, alle ore undici per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie inerenti l'organo amministrativo;
2. Delibere connesse e nomine conseguenti;
3. Situazione aziendale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Pomi

M-9994 (A pagamento).

GESIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 72.000.000

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Milano

n. 323899 vol. n. 8060 fasc. n. 49

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10475120159

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta in Milano via M. Bandello, 5 per il giorno 25 gennaio 1993 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 gennaio 1993 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.sa Ludovica Staderini

M-9995 (A pagamento).

SANDY - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Garibaldi n. 65

Capitale sociale L. 350.000.000

Tribunale di Arezzo registro società n. 3772

Iscritta alla Camera di Commercio di Arezzo al n. 33632

Codice fiscale n. 00088320510

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovan Battista Cirianni, via Ser Petraccolo n. 7 per il 4 gennaio 1993 ore 9 in prima convocazione e per l'11 gennaio 1993 ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Li, 15 dicembre 1992

Gli amministratori: Veraldi Bruno - Danti Antonietta.

C-33378 (A pagamento).

SAIPI - S.r.l.

Sede in Udine, viale Ungheria n. 28

Capitale sociale L. 266.954.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro società n. 4196

I signori soci della società, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 4 gennaio 1993 alle ore 16,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 gennaio 1993, stessa ora presso lo studio del notaio Amodio in Udine, via Rialto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diminuzione del capitale sociale a L. 22.000.000;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società S.A.I.P.I. S.r.l.:
dott. Gatto Valtere Claudio

C-33379 (A pagamento).

BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. 294036, vol. 7461, fasc. 36

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria n. 9, il giorno 19 Genova 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca J.P. Morgan Guaranty Trust Company of New York - Corso Venezia, 54 - Milano.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente: Antonio Bassani Antivari.

M-9996 (A pagamento).

PARCHEGGI FIATIMPRESIT TREVI - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Flaminio n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7089/90

Codice fiscale n. 03883511002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 12, che si terrà in Roma - Piazzale Flaminio n.9 - ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 15 novembre 1992;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: geom. Antonio Gatti.

M-9997 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fantoli n. 16/15

Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato

Tribunale reg. soc. 293051, vol. 7442, fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1993 alle ore 10,30 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli 16/15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione e/o eventuale revoca di amministratori e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati a termine di legge.

Milano, 30 novembre 1992

Amministratore e legale rappresentante: Renato Sudati.

M-10000 (A pagamento).

ACENTRO TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 5/7

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 262417/6830/17

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 19 gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Credit Lyonnais o Credito Bergamasco di Milano.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrice Riboud

M-10001 (A pagamento).

**MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI
SOCIETÀ DI SERVIZI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria del Corso, 4
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 278.220/7.145/20

I signori azionisti della «MAA Servizi Assicurativi e Finanziari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 4 - per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di tutte le deliberazioni assunte dall'assemblea, rispettivamente in sede ordinaria in data 29 ottobre e 16 novembre 1992, e, in sede straordinaria in data 16 novembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 10 dicembre 1992

Un Consigliere di amministrazione: dott. Federico Cancarini.

M-10006 (A pagamento).

UPT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 317915/7941/15
Codice fiscale n. 00540530458

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Bianca Maria n. 4, per il giorno 11 gennaio 1992, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
3. Analisi della situazione delle società controllate A.T.S. S.r.l. e UNO Viaggi Lombardia S.r.l.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gilberto Pazzeschi

M-10009 (A pagamento).

MILANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede Milano, via A. Canova n. 19
Capitale sociale L. 21.000.000.000 versato L. 13.300.000.000
Tribunale di Milano al n. 247086 reg. soc., vol. 6523, fasc. 36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Canova n. 19, per il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Esame di una relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato sugli scenari 1993 e le ipotesi di finanziamento della società; deliberazioni conseguenti;
3. Ratifica di atti del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Romiti Guido.

M-10011 (A pagamento).

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
DELLA VALDESIA SOC. COOP. A R.L.**

Sede Empoli, via San Rocco n. 22

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Empoli via San Rocco n. 22 per le ore 8 di lunedì 4 gennaio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società;
2. Varie ed eventuali.

Se non sarà raggiunto il numero legale, l'assemblea viene rinviata in seconda convocazione per le ore 15 di lunedì 4 gennaio 1993 nel medesimo luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile.

Il presidente: Roberto Valori.

S-14790 (A pagamento).

SAPAS - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1417/87 reg. soc.
Codice fiscale n. 05164320631

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in Napoli alla via dei Mille n. 40 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 4 gennaio 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione l'8 gennaio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
Giuseppe Prototipo

S-14795 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Sede Roma, viale Mediterraneo n. 52
Codice fiscale n. 01870960588

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Mediterraneo 52, in prima convocazione il giorno 4 gennaio 1993 ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il 5 gennaio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'amministratore unico a contrarre un mutuo ipotecario di L. 2.000.000.000 con la Banca di Roma;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno depositare le proprie azioni nella cassa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico:
Michelangelo Cavalcanti di Verbicario

S-14805 (A pagamento).

DEUSCHE BABCOCK SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Roma V. Ussani 90
Sede amministrativa Livorno, via L. Boccherini 15
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1518 reg. soc.

In data 27 gennaio 1993 alle ore 12, in prima convocazione, e alle ore 14 del 28 gennaio 1993 in seconda convocazione, è convocata presso la sede amministrativa di Livorno in via L. Boccherini 15 l'assemblea ordinaria della società in epigrafe per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1991/1992;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Dirè Landwehr.

C-33266 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede San Donà di Piave, via Jesolo n. 26
Codice fiscale n. 01601420274

L'assemblea generale dei soci è convocata per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Antonio Bianchini in San Donà di Piave galleria Leon Bianco con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 3.000.000.000 fino ad un massimo di L. 4.000.000.000.

In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 1993 alle ore 17,30 nel medesimo luogo e con il medesimo ordine del giorno.

San Donà, 4 dicembre 1992

L'amministratore unico: dott. Massimo Papa.

C-33267 (A pagamento).

CO.RI.MEC. ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Restelli n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano al n. 22198/6145/48

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Franco Zito, Milano piazza Cadorna n. 15, in prima convocazione per il 15 gennaio 1993, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, il 18 gennaio 1993 ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 18 statuto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Il deposito dei titoli ai sensi di legge dovrà essere effettuato presso la sede di Fossadello di Caorso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Braghieri Domenico

C-33270 (A pagamento).

IFIM LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena al n. 26276 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede legale per il 12 gennaio 1993 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 gennaio 1993 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sedi secondarie;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Paolo Franchini.

C-33271 (A pagamento).

MILA SCHON - S.p.a.

Sede Milano, via Montenapoleone n. 2
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano ai n. 274168 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Montenapoleone 2, per il 4 gennaio 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 5 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo LTD. sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Schon

C-33273 (A pagamento).

M.S. DUE - S.p.a.

Sede Arluno (MI), via Guido Rossa n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 162572 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Montenapoleone 2, per il 4 gennaio 1993 alle ore 13,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 5 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Schon

C-33274 (A pagamento).

MILA SCHON NEGOZI - S.p.a.

Sede Arluno (MI), via Guido Rossa n. 1
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 190938 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Montenapoleone 2, per il 4 gennaio 1993 alle ore 13 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 5 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Schon

C-33275 (A pagamento).

SELIPORT DI CASALPUSTERLENGO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. de Togni
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, al n. 137598 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01131550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 4 gennaio 1993 ore 19,30, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Santambrogio, ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 gennaio 1993 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 ottobre 1992;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e/o 2447 Codice civile;
3. Trasferimento della sede sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Davide Albertelli.

C-33276 (A pagamento).

RESINPLAST RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna
 Capitale sociale L. 1.900.000.000
 Tribunale di Ravenna registro società n. 2337

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della società sono convocati per il 23 gennaio 1993 alle ore 11 presso lo studio del dott. Lino Rondelli in Ravenna, via G. Rasponi n. 49, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica degli artt. 4 e 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 1. Rinnovo cariche sociali:

- A) Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
- B) Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: RoncuZZi rag. Enrico.

C-33277 (A pagamento).

FINANZIARIA RB - S.p.a.

Sede in Milano, via della Signora 2/A

Capitale sociale L. 2.690.000.000

Tribunale di Milano n. 249849/6578/49

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il 28 gennaio 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il 29 gennaio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Mauro Cerana.

C-33280 (A pagamento).

A.L.A. - S.p.a.**Approvvigionamento Latte Alimentare**

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto

Capitale sociale L. 13.400.000.000

Tribunale di Venezia registro società n. 17525

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il 21 gennaio 1993 alle ore 11 presso la sede della Direzione Generale ed amministrativa della A.L.A. S.p.a., via Nerio Mannetti n. 1, Zola Predosa (BO) ed occorrendo in seconda convocazione il 22 gennaio 1993 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Centro Latte Voghera S.r.l. nella A.L.A. S.p.a.; delibere connesse e conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto sociale.

Li, 15 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Delio Fabbri

C-33282 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CENTRO DIREZIONALE - S.r.l.****PEARL CONTINENTAL - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto 24 giugno 1992 rep. n. 104139/4377 notaio Luciano Quaggia di Milano, ivi registrato l'8 luglio 1992 al n. 11702 S.1/B, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano il 24 luglio 1992 nn. 75725/75726 R.D. si sono fuse mediante incorporazione le società:

Società incorporante: Centro Direzionale S.r.l. con sede in Segrate, via Cassanese, 214, capitale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 219017/5982/17, Codice fiscale n. 06708720753;

Società incorporata: Pearl Continental S.r.l. con sede in Segrate, via Cassanese, 214, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317917/7941/17, Codice fiscale n. 10371920157;

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, in quanto la società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza al 1° gennaio 1992.

In relazione ai punti 7-8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Aldo Rosanna.

M-9998 (A pagamento).

HUGO TRUMPY - S.r.l.**Già Hugo Trumpy Holding - S.r.l.**

Sede in Genova, via San Siro 10

Già Milano, via Carroccio 12

Capitale sociale L. 1.592.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova società n. 57420 - Fascicolo n. 75982

Codice fiscale n. 07961290157

HUGO TRUMPY - S.r.l.

Sede in Genova, via San Siro 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova società n. 22375 - Fascicolo n. 38574

Codice fiscale n. 00278780101

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Premesso che: la Società a responsabilità limitata Hugo Trumpy S.r.l. già Hugo Trumpy Holding S.r.l. si è fusa con la Società a responsabilità limitata Hugo Trumpy S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima come da atto a rogito notaio Luigi Gambaro di Genova del 12 novembre 1992, rep. n. 34703, si pubblica, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile il seguente estratto:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Hugo Trumpy S.r.l. già Hugo Trumpy Holding S.r.l., quale società incorporante;

b) Hugo Trumpy S.r.l., quale società incorporata.

2. Rapporto di cambio: l'incorporazione della Hugo Trumpy S.r.l. nella Hugo Trumpy S.r.l. già Hugo Trumpy Holding S.r.l. ha comportato l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla società incorporante. Di conseguenza non è stato necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: disposizioni non applicabili per effetto dell'art. 2504 *quinquies*.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: disposizioni non applicabili per effetto dell'art. 2504 *quinquies*.

5. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1992.

6. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Genova in data 25 novembre 1992.

p. Hugo Trumpy - S.r.l.
già Hugo Trumpy Holding S.r.l.
L'amministratore: dott. Enrico Kielland

p. Hugo Trumpy - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kaspar Kielland

G-1112 (A pagamento).

ORFEO - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

MONTEVERDI - S.r.l.

Sede in Milano, via San Luca n. 10

IMMOBILIARE SABRINA - S.r.l.

Sede in Milano, via San Luca n. 10

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 25 novembre 1992 n. 90688/13018 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda Monteverdi S.r.l. e il 54% del capitale sociale della incorporanda Immobiliare Sabrina S.r.l.: Orfeo S.r.l., con sede in Milano, via Borgogna n. 3, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 314108/7865/8, codice fiscale: 10293520150.

Società incorporate:

a) Immobiliare Sabrina S.r.l. (è posseduta per il 46% dalla Monteverdi S.r.l. e per il 54% dalla Orfeo S.r.l.), con sede in Milano, via San Luca n. 10, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 207669/5755/19, codice fiscale n. 04972090155;

b) Monteverdi S.r.l. (che possiede il 46% della Immobiliare Sabrina S.r.l. ed è posseduta al 100% dalla Orfeo S.r.l. con sede in Milano, via San Luca n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 246022/6502/22, codice fiscale n. 07802840152.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede, sia direttamente che indirettamente, il 100% dei capitali delle società incorporande Monteverdi S.r.l. e Immobiliare Sabrina S.r.l.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano per la Società Monteverdi S.r.l. in data 9 dicembre 1992 al n. 111169 d'ordine, per la società Immobiliare Sabrina S.r.l. in data 9 dicembre 1992 al n. 111170 d'ordine e per la società Orfeo S.r.l. in data 9 dicembre 1992 al n. 111171 d'ordine.

Milano, 10 dicembre 1992

Dott. Giuliano Salvini.

M-10007 (A pagamento).

PROCHEMIA - S.r.l.

PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2457-bis Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Prochemia S.r.l., con sede in Milano, via Ciovasso n. 3, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l., con sede in Milano, via Pannonia n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato.

B) Modalità di attuazione della fusione: la società incorporante Prochemia S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l. la fusione pertanto viene attuata con l'incorporazione della Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l. nella Prochemia S.r.l. senza procedere ad aumento del capitale sociale e con il successivo annullamento totale delle quote della società incorporata.

Le quote della Prochemia S.r.l., possedute dalla Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l., pari al 10% del capitale sociale della società incorporante Prochemia S.r.l. verranno annullate e ricostituite, nell'atto di fusione.

C) Statuto sociale della Prochemia S.r.l. (Società incorporante): Lo statuto della società Prochemia S.r.l. verrà modificato negli articoli 2-3-5-8-12-13.

D) Data di effetto della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1993.

E) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese è avvenuto il 10 dicembre 1992 al n. 111590 registro d'ordine per la società Prochemia S.r.l. e il 10 dicembre 1992 al n. 111591 registro d'ordine per la società Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l., Milano.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Prochemia - S.r.l.
L'amministratore delegato:
Sergio Sacerdoti

p. Prosintex Prodotti di Sintesi - S.r.l.
L'amministratore delegato:
Sergio Sacerdoti

M-10010 (A pagamento).

FONTI - Società a Responsabilità Limitata

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma fascicolo n. 10501/85
 Codice fiscale n. 07141110580
 Partita I.V.A. n. 01694991009

LIBERO - Società a Responsabilità Limitata

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma fascicolo n. 8842/86
 Codice fiscale n. 07141090584
 Partita I.V.A. n. 01694981000

ANTISSA - Società per Azioni

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 202.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma fascicolo n. 8970/90
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03915731008

DIA - Società a Responsabilità Limitata

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma fascicolo n. 8843/86
 Codice fiscale n. 07141140587
 Partita I.V.A. n. 01695021004

LARI - Società a Responsabilità Limitata

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma fascicolo n. 10604/85
 Codice fiscale n. 07141050588
 Partita I.V.A. n. 01694961002

Estratto delibere di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma tutti in data 30 novembre 1992 rep. n. 95348 (Fonte S.r.l.), rep. n. 95345 (Libero S.r.l.), rep. n. 95346 (Antissa S.p.a.), rep. n. 95344 (Dia S.r.l.), rep. n. 95347 (Lari S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle Libero S.r.l., Antissa S.p.a., Dia S.r.l. e Lari S.r.l. nella Fonte S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché gli interi capitali della società incorporande, con la sola eccezione della Lari S.r.l., sono detenuti dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza concambi e conguagli di sorta ma con aumento da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 del capitale sociale della società incorporante con conseguente modifica dello statuto sociale e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° luglio 1992 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 15 dicembre 1992, rispettivamente ai fascicoli:

- 10501/85 (Fonte S.r.l.);
- 8842/86 (Libero S.r.l.);
- 8970/90 (Antissa S.p.a.);
- 8843/86 (Dia S.r.l.);
- 10604/85 (Lari S.r.l.).

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-14817 (A pagamento).

NEW WAYS - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Giambattista Vico, 29
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro società Tribunale di Roma al n. 1829/92
 Codice fiscale n. 04218101006

AGIM - S.r.l.

Sede legale in L'Aquila, viale della Croce Rossa, 119
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro società Tribunale di L'Aquila al n. 2976/87
 Codice fiscale n. 01164760660

LITOR - S.r.l.

Sede legale in L'Aquila, viale della Croce Rossa, 119
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Registro società Tribunale di L'Aquila al n. 2996/87
 Codice fiscale n. 01167820669

*Estratto della deliberazione di fusione redatto
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

La Società New Ways S.r.l. possiede, direttamente e indirettamente, rispettivamente l'intero capitale sociale delle Società Agim S.r.l. e Litor S.r.l. di seguito meglio individuate.

Tutte le summenzionate Società hanno quale oggetto sociale l'esercizio della attività nel settore immobiliare e, in particolare, a meno titolo esemplificativo, in quello della costruzione, ricostruzione, acquisto e vendita, nonché dell'amministrazione di beni immobili in genere.

L'operazione di fusione, pertanto, collocandosi nel quadro di una più ampia operazione di ristrutturazione e di riorganizzazione di tutto il gruppo, si propone di pervenire all'incorporazione delle suddette società direttamente e indirettamente partecipate nella controllante New Ways S.r.l., senza concambio, sulla base delle Situazioni Patrimoniali di tutte le società redatte al 15 settembre 1992.

In particolare si rileva che da tale operazione potrebbero derivarne alla società indubbi e notevoli vantaggi principalmente sul piano economico-finanziario, soprattutto con riguardo allo sviluppo della attività immobiliare della società ed al perseguimento della integrazione delle attività delle società incorporande, con una conseguente significativa riduzione dei costi delle rispettive gestioni.

1. Approvazione del progetto di fusione (art. 2502 Codice civile). In data 27 novembre 1992, in sede di assemblea straordinaria, è stata deliberata l'approvazione dei progetti di fusione per incorporazione predisposti dagli amministratori di ciascuna delle suddette società partecipanti, tutti depositati per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e L'Aquila in data 23 ottobre 1992 e di cui è stato pubblicato estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 252 - Parte seconda - del 26 ottobre 1992.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1 Codice civile). L'operazione di fusione per incorporazione coinvolge, quali partecipanti, le seguenti Società:

in qualità di incorporante: New Ways S.r.l., con sede legale in Roma, via Giambattista Vico, 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 04218101006, Registro Società Tribunale di Roma n. 1829/92;

in qualità di incorporate:

Agim S.r.l., con sede legale in L'Aquila, viale della Croce Rossa, 119, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01164760660, Registro società Tribunale di L'Aquila n. 2976/87;

Litor S.r.l., con sede legale in L'Aquila, viale della Croce Rossa, 119, capitale sociale L. 3.500.000.000, Codice fiscale n. 01167820669, Registro società Tribunale di L'Aquila n. 2996/87.

3. Elementi di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5 Codice civile. Giusta il disposto di cui all'art. 2501-*quater* Codice civile, trattandosi di fusione di società interamente possedute dalla incorporante, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di quote della incorporante, data di partecipazione di tali quote agli utili, di cui ai nn. 4, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Effetti della fusione ex artt. 2501-bis, n. 6 e 2504-bis Codice civile nonché dell'art. 123, u.c., del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione in qualità di incorporate sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante New Ways S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7 Codice civile). Si da atto che a seguito della progettata operazione di fusione non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Eventuali particolari vantaggi a favore degli amministratori (art. 2501-bis, n. 8 Codice civile). Si da altresì atto che dalla operazione medesima non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna tra le società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione alla deliberazione di fusione nel registro delle imprese (art. 2502-bis Codice civile). Si da atto che le iscrizioni del progetto di fusione presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma e L'Aquila, competenti per territorio, sono avvenute per tutte le società partecipanti alla fusione.

Roma, 16 dicembre 1992

p. New Ways S.r.l.: dott. Enrico Caprio

p. Agim S.r.l.: rag. Ercoliano Poli

p. Litor S.r.l.: rag. Ercoliano Poli

S-14857 (A pagamento).

SAN GIULIANO - S.r.l.

Sede in Modena, corso Canalgrandi 23

Capitale L. 70.000.000 versato

Iscritta al n. 33330 registro società del Tribunale di Modena

FORTUNA - S.r.l.

Sede in Modena, Rua Frati 52

Capitale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta al n. 27993 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 25 novembre 1992, rep. 88619/11795, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 9 dicembre 1992 n. ord. 22660 e 22666 e n. soc. 33330 e 27993, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 70.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1992, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data e ai fini civili dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Modena, 10 dicembre 1992

Notaio Silvio Vezzi.

C-33268 (A pagamento).

RICOM - S.p.a.

Sede in Modena, via Galilei 168

Capitale L. 300.000.000 versato

Iscritta al n. 36699 registro società del Tribunale di Modena

RICOM - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei 168

Capitale L. 500.000.000.000 versato

Iscritta al n. 35361 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 26 novembre 1992, rep. 88624/11796, registrato Modena il 7 dicembre 1992, n. 4916 e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 9 dicembre 1992 n. ord. 22659 e n. soc. 36699 e 9 dicembre 1992 n. ord. 22665 e n. soc. 35361, le società suddette si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna in circolazione, pari a complessive L. 300.000.000, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, di cui n. 270.000 detenute dall'incorporante e n. 30.000 dall'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1992, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data, e che la fusione abbia effetto ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Modena, 10 dicembre 1992

Notaio Silvio Vezzi.

C-33269 (A pagamento).

AQUILA VETRI - S.r.l.

NORD VETRI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione dell'Aquila Vetri S.r.l. con sede in Pergine Valsugana (Trento) - località Cirè, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15203 del registro delle società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Trento, codice fiscale 01227330667 nella Nord Vetri S.p.a. con sede in Pergine Valsugana - località Cirè, con capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3998, vol. III del registro delle società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Trento, codice fiscale 00236040226, di data 1° dicembre 1992 n. 54518/1848 di repertorio notaio dott. Mauro Gelmi di Trento, iscritto presso il Tribunale di Trento in data 5 dicembre 1992 al n. 9006, registro d'ordine per la incorporante Nord Vetri S.p.a. ed al n. 9013 registro d'ordine per la incorporata Aquila Vetri S.r.l.

In data odierna la società Aquila Vetri S.r.l. e Nord Vetri S.p.a. si dichiarano fuse sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991, mediante incorporazione della prima nella seconda, la quale di pieno diritto, per effetto della fusione, in ogni attività o diritto di qualsiasi genere della società assorbita ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno, alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva condizione e scadenza.

In esecuzione di quanto deliberato dalle assemblee straordinarie di data 30 giugno 1992:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica, poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata;

la fusione avviene mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società, Nord Vetri S.p.a. nella società Aquila Vetri S.r.l.»;

la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata;

le operazioni dell'incorporata vengono imputate nel bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1992;

la fusione avrà effetto, ai fini fiscali, a partire dal 1° gennaio 1992 come consentito dall'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/86.

A seguito dell'effettuata fusione vengono a cessare le cariche sociali dell'incorporata Aquila Vetri S.r.l. la quale cessa di esistere.

Poiché non esistono particolari categorie di soci né della società incorporante, né della società incorporata, nessun particolare trattamento viene riservato ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 del Codice civile.

Li, 9 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante: Franco Todisco

C-33272 (A pagamento).

JUVENILIA EDITRICE - S.r.l.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea 16 novembre 1992 della società Juvenilia Editrice S.r.l. con sede in Torre Boldone viale Lombardia n. 67 n. 39928/4977 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per l'incorporazione nella Edizioni Scolastiche Juvenilia S.r.l. della Società Juvenilia Editrice S.r.l. entrambe con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 67 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Edizioni Scolastiche Juvenilia S.r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Juvenilia Editrice S.r.l.;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 9 dicembre 1992 con decreto n. 4245/92 ed iscritta in data 11 dicembre 1992 al n. 4442 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio: Michele Marchetti.

C-33278 (A pagamento).

EDIZIONI SCOLASTICHE JUVENILIA - S.r.l.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea 16 novembre 1992 della società Edizioni Scolastiche Juvenilia S.r.l. con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 67 n. 39927/4976 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per l'incorporazione nella Edizioni Scolastiche Juvenilia S.r.l. della Società Juvenilia Editrice S.r.l. entrambe con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 67 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Edizioni Scolastiche Juvenilia S.r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Juvenilia Editrice S.r.l.;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 9 dicembre 1992 con decreto n. 4246/92 ed iscritta in data 11 dicembre 1992 al n. 39511 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio: Michele Marchetti.

C-33279 (A pagamento).

S.A.B. AUTOVERVIZI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza Marconi n. 4
Capitale sociale lire 40 miliardi di cui versato lire 35 miliardi
Codice fiscale n. 01993250164

AUTOTRASPORTATORI BUSTI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 10
Capitale sociale lire 300 milioni interamente versato
Codice fiscale n. 00718610157

*Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

• società incorporante: S.A.B. Autoservizi S.r.l. con sede in Bergamo, piazza Marconi n. 4, capitale sociale L. 40.000.000.000 di cui versato L. 35.000.000.000 Tribunale di Bergamo n. 37831 reg. soc.;

• società incorporata: Autotrasporti Busti S.r.l. con sede in Bergamo, via Serassi n. 10, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato Tribunale di Bergamo n. 17447 reg. soc.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Data di imputazione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1992, anche ai fini fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Delibere assemblee:

Le assemblee straordinarie sono avvenute in data 12 agosto 1992 e le delibere approvanti la fusione sono state iscritte al Tribunale di Bergamo in data 28 settembre 1992 al reg. d'ordine n. 23698 e 23699.

Li, 14 dicembre 1992

p. S.A.B. Autoservizi S.r.l.

Il presidente ed amministratore delegato: dott. ing. Giovanni Cavalli

p. Autotrasporti Busti S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Giovanni Cavalli

C-33281 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

ELEMOND SCUOLA - S.r.l.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dell'assemblea 16 novembre 1992 della società Elemond S.p.a. con sede in Milano, via Domenico Tréntacoste 7 n. 39925/4974 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per l'incorporazione nella Elemond S.p.a. con sede in Milano via D. Trentacoste n. 7 della società Elemond Scuola S.r.l. con sede in Torre Boldone, viale Lombardia 67, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Elemond Scuola S.r.l.;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 dicembre 1992 con decreto n. 16078 ed iscritta in data 15 dicembre 1992 al n. 248796 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio: Michele Marchetti.

C-33283 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dell'assemblea 16 novembre 1992 della società Elemond Scuola S.r.l. con sede in Torre Boldone, viale Lombardia 67 n. 39926/4975 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per l'incorporazione nella Elemond S.p.a. con sede in Milano via D. Trentacoste n. 7 della società Elemond Scuola S.r.l. con sede in Torre Boldone, viale Lombardia 67, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Elemond Scuola S.r.l.;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 12 dicembre 1992 con decreto n. 4247/92 ed iscritta in data 11 dicembre 1992 al n. 38588 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio: Michele Marchetti.

C-33284 (A pagamento).

MANIFATTURE STEFANI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Camisano Vicentino (VI) - via Roma 74
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vicenza n. 13786
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00821020245

Estratto atto di fusione

In data 2 dicembre 1992 n. 5836 di repertorio notaio Angiola Giordani di Camisano Vicentino, iscritto presso il Tribunale di Reggio Emilia in data 11 dicembre 1992 al n. 21456 registro d'ordine e n. 14408 registro società ed iscritto presso il Tribunale di Vicenza in data 14 dicembre 1992 al n. 18.529 registro d'ordine e al n. 13786 registro società Manifatture Stefani S.p.a., con sede in Camisano Vicentino, via Roma 74 che ha incorporato la società Maglificio Emiliano S.r.l., con sede in Quattro Castella, via De Gasperi n. 17.

Il capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si è dato luogo a rapporto di cambio né di assegnazione di azioni.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio di quella incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio né a soci, né ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 15 dicembre 1992

p. Manifatture Stefani S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

C-33285 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA - S.p.a.

Genova

Capitale sociale interamente versato L. 25.000.000.000
N. iscr. 55952 CDT Genova

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° ottobre 1993 — godimento 1° aprile 1993 — relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 18209 - Serie 65 - 1989/2004 ced. n. 9 - 7,60% lordo;

ABI 19296 - Serie 70 - 1989/2004 ced. n. 8 - 7,55% lordo;

ABI 26694 - Serie 72 - 1990/2005 ced. n. 6 - 7,60% lordo;

ABI 29231 - Serie 73 - 1992/2006 ced. n. 3 - 7,55% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle dipendenze della Banca Carige S.p.a., delle Casse di Risparmio della Spezia e di Savona S.p.a. e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 4 dicembre 1992

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-1117 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1993, determinati a norma di regolamento e vevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 1993, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice tasso	Codice tasso	Codice tasso	Codice tasso
5503 5,95%	5505 4,65%	5506 4,65%	5507 4,65%
5710 3,50%	5910 4,65%	5913 3,40%	5914 4,65%
5916 4,65%	5917 4,65%	5920 4,65%	5922 4,65%
5927 4,65%	5928 5,95%	5930 4,65%	5932 3,85%
5937 3,85%	10255 7,00%	10851 7,00%	11089 6,50%
11220 6,50%	11403 6,50%	11473 6,50%	11474 6,50%
11507 6,00%	11606 6,50%	11687 6,30%	11688 6,30%
11849 6,30%	11878 6,30%	11879 6,30%	11808 6,30%
13406 6,30%	13416 6,30%	13637 6,30%	13638 6,30%
13639 6,30%	13645 6,30%	13804 6,30%	13814 6,30%
14076 6,30%	14224 6,30%	14225 6,30%	14463 7,05%
14465 6,30%	14466 6,30%	14632 7,05%	15038 6,30%
15076 7,05%	15077 7,05%	15490 7,05%	15499 7,05%
15669 7,05%	16054 7,05%	16055 7,05%	16272 7,05%
16274 7,05%	16422 7,05%	16633 7,05%	16818 7,05%
16822 7,05%	16825 7,05%	17071 7,05%	17263 7,20%
17276 7,35%	17291 7,35%	17465 7,40%	17479 7,45%
17494 7,45%	17818 7,45%	17832 7,50%	17833 7,45%
17837 7,05%	17838 7,05%	17851 7,50%	17867 7,50%
18260 7,50%	18267 7,50%	18438 7,50%	18439 7,50%
18440 7,50%	18626 7,40%	18696 7,50%	18697 7,50%
18817 7,50%	18818 7,50%	18877 7,05%	19212 6,30%
19218 6,30%	19219 6,30%	19220 6,30%	19631 7,50%
19632 7,50%	25032 7,05%	25033 7,05%	25034 7,05%
25035 7,05%	25037 7,05%	25038 7,05%	25039 7,05%
25040 7,05%	25677 7,50%	26218 7,50%	26401 7,55%
26680 6,30%	26681 7,05%	26852 7,55%	26853 7,60%
27650 6,30%	27651 6,30%	27652 6,30%	27653 7,05%

27654 7,55%	27869 7,55%	27897 7,60%	28401 7,60%
28402 7,60%	28409 7,60%	28412 7,60%	28413 7,60%
28414 7,60%	28611 7,55%	28618 7,60%	37280 5,05%
37281 5,05%	37282 5,05%	37283 5,05%	37284 5,05%
37285 5,05%	37286 5,05%	37287 5,05%	37607 5,05%
37831 3,85%	44869 7,55%	45630 7,55%	

Verona, 7 dicembre 1992

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-33229 (A pagamento..)

EURODOLLAR ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Inscr. al Tribunale di Milano n. 304614/7674/14

Inscr. alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1337951

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10043080158

AUTOTRAVEL ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via di Tor Tre Teste, 229

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Inscr. al Tribunale di Roma al n. 1576/91

Inscr. alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 723302

Codice fiscale n. 00295180103

Partita IVA n. 04016801005

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Con verbale dell'11 settembre 1992, n. 25090 di rep. notaio Mario Soldani di Roma la Eurodollar Italia S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Autotravel Italiana S.r.l. con verbale dell'11 settembre 1992, n. 25091 di rep. notaio Mario Soldani di Roma la Autotravel Italiana S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Eurodollar Italia S.r.l.

Società incorporante: Eurodollar Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani 27.

Società incorporata: Autotravel Italiana S.r.l., con sede in Roma, via di Tor Tre Teste 229;

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, non si darà luogo pertanto ad alcuna assegnazione delle azioni della società incorporante né all'emissione di nuove azioni.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Eurodollar a far data dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte, rispettivamente, al Tribunale di Milano in data 10 dicembre 1992 (per la Eurodollar Italia S.r.l.) e al Tribunale di Roma in data 16 novembre 1992 (per la Autotravel Italiana S.r.l.).

Li, 15 dicembre 1992

Dott. Mario Soldani, notaio in Roma.

C-33380 (A pagamento).

IMPRESA PRECOS - S.r.l.

Sede in Milano, viale Brianza, 14/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 186611/5334/11
Codice fiscale n. 04364830150

JENNER CENTER - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto, 1

Capitale sociale L. 2.859.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 279591/7174/41
Codice fiscale n. 09087580156

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
nella Impresa Precos S.r.l. della Jenner Center S.p.a.
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie della Impresa Precos S.r.l. e della Jenner Center S.p.a. entrambe tenutesi in data 10 novembre 1992, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. La fusione per incorporazione avverrà senza dar luogo ad alcun aumento di capitale, ma esclusivamente mediante annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992. Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporanda di cui al presente estratto ex art. 2502-bis, Codice civile sono state rispettivamente iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Milano:

Impresa Precos S.r.l. in data 15 dicembre 1992, al n. 113248 del registro d'ordine;

Jenner Center S.p.a. in data 15 dicembre 1992, al n. 113247 del registro d'ordine.

Li, 15 dicembre 1992

Impresa Precos S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Amilcare Spaggiari

Jenner Center S.p.a.

L'amministratore unico: Dacrema Giorgio

C-33381 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato monetario, ha attuato con decorrenza 23 novembre 1992 i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

rapporti di conto corrente con tasso fino al 10%: riduzione generalizzata di 1 punto percentuale;

rapporti di conto corrente con tasso dal 10,01% in poi: riduzione generalizzata di 1,50 punti percentuali;

depositi a risparmio con tasso sino al 9,77%: riduzione generalizzata di 1 punto percentuale;

depositi a risparmio con tasso dal 9,78% in poi: riduzione generalizzata di 1,50 punti percentuali.

La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ha altresì stabilito con decorrenza 23 novembre 1992, nuovi limiti in materia di tassi attivi:

prime rate aziendale su scoperto di conto corrente: riduzione di 1,25 punti percentuali; nuova misura 14,50;

tassi intermedi: riduzione sino ad un massimo di 0,75 punti percentuali;

top rate aziendale: riduzione di 0,75 punti percentuali; nuova misura 21,00%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a.

Il direttore generale: rag. Nazario Bettini

C-33231 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981.

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal gennaio 1993 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17° e 20°: 7,05% (lordo).

Verona, 7 dicembre 1992

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-33230 (A pagamento).

RAS - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Società per Azioni

Sede in Milano

Capitale sociale L. 271.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 57501 reg. soc.

*Comunicato ai portatori di
Warrant azioni di risparmio Ras 1993/1995*

Si comunica che, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del 25 giugno 1992, nel periodo dal 1° gennaio 1993 e fino al 31 dicembre 1995 verrà dato corso all'aumento del capitale sociale da L. 271.250.000.000 fino ad un massimo di L. 298.375.000.000 mediante emissione di una quantità massima di n. 27.125.000 azioni di risparmio al portatore di nominali L. 1.000 riservata ai portatori di Warrant azioni di Risparmio Ras 1993/1995, in ragione di una azione di risparmio Ras ogni due warrant presentati per l'esercizio al prezzo di L. 11.000 per azione.

Le azioni sottoscritte dai portatori dei Warrant avranno godimento regolare e saranno pertanto munite della cedola in corso alla data di sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione, accompagnate dai relativi Warrant, dovranno essere presentate presso:

la sede sociale della Ras di Milano, corso Italia n. 23, oppure presso le sedi della società in Trieste, piazza della Repubblica n. 1, ed in Roma, piazza San Silvestro n. 13;

le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte dei Paschi di Siena, Rasbank, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Presso la società emittente e le Casse incaricate nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio o le Commissioni per il Listino delle Borse Valori è a disposizione del pubblico il Documento Informativo relativo all'operazione, contenente il regolamento dei Warrant, unitamente al bilancio dell'esercizio 1991, al bilancio consolidato al 31 dicembre 1991 ed alla relazione semestrale al 30 giugno 1992.

Presso la Consob è in corso di istruttoria l'ammissione dei Warrant azioni di risparmio Ras 1993/1995, alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Roma, Torino e Trieste.

p. Riunione Adriatica di Sicurtà:
(firme illeggibili)

M-10012 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente di Chiavari in data 1° dicembre 1992, visti gli artt. 69 e 86 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 e segg. e successive modifiche, pronuncia l'ammortamento e l'inefficacia dell'assegno bancario n. 7496071 di L. 250.000 emesso da Ciabini Paolo, nato ad Asti il 29 settembre 1948, residente in Leivi, via San Lorenzo 16, tratto sul conto corrente in essere presso il Credito Italiano, agenzia di Genova n. 15, all'ordine di Devoti Enrico, nato a Tornolo l'8 settembre 1943, residente in Lavagna, via Tedisio, 67.

Opposizione quindici giorni.

Genova, 9 dicembre 1992

Paolo Ciabini.

G-1110 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto 1° dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003490080 del 21 ottobre 1992 di L. 147.939.778 emesso da Broun Forman Corporation con sede in Louisville Kentucky all'ordine di Soc. P. Soffiantino & C. S.p.a., pagabile su Citibank di Milano, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Aldo Camerano.

G-1120 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 27 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2210315929 serie 2 e n. 22110302658 serie 2 emessi dalla Banca Popolare di Bergamo agenzia di Assago a favore di Albamonte Anna per gli importi di L. 701.000 e L. 480.000 alla data 16 novembre 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Albamonte Anna.

M-9999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 23 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Nardò, n. 99/4912301 della valuta di L. 3.000.000, emesso il 28 dicembre 1988 all'ordine di Di Gesù Antonio.

Per eventuale opposizione giorni quindici.

Lecce, 30 novembre 1992

Lama Giuseppina.

C-33232 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foggia, con decreto n. 486/92 Ruolo Affari non Contenziosi, in data 11 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 87111070132/10 e B7111070133/11 di L. 300.000 cadauno, emessi da Banco di Napoli, filiale di Foggia, all'ordine di Russolillo Raffaele, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Russolillo Raffaele.

C-33240 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 14 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni di conto corrente, beneficiario SO.GE.MA.:

n. 271887402 della Banca Nazionale del Lavoro di Forlì di L. 1.253.280 emesso da Mancini Mirella sul c/c 7588; n. 261177888-09 della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano di L. 5.000.000 emesso da Alpi Game S.n.c.;

n. 26177889-10 della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano di L. 5.000.000 emesso da Alpi Game S.n.c.;

n. 26177890-11 della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano di L. 6.644.010 emesso da Alpi Game S.n.c.;

n. 0501621217-06 del Consorzio delle Banche Popolari dell'Alto Adige di L. 5.300.000 emesso da Alpi Game S.n.c.;

n. 0501621218-07 del Consorzio delle Banche Popolari dell'Alto Adige di L. 5.301.175 emesso da Alpi Game S.n.c.;

n. 35392609-05 della Banca Popolare di Lodi Carpiano di L. 4.000.000 emesso sul c/c 1377/38,

autorizzandone il pagamento salvo opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Melonari Giovanni.

C-33234 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento in data 30 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 100 assegni circolari di L. 100.000 ciascuno distinti dal n. 134724120 al 134724219 emessi in data 6 novembre 1992 dalla Banca del Salento di Lecce, intestati al Direttore dell'Ufficio pt di Santa Chiara di Nardò.

Termine per opposizione giorni quindici.

Lecce, 7 dicembre 1992

Il direttore provinciale: (firma illeggibile).

C-33244 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto in data 8 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari di seguito descritti:

Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Trani, n. 0677128 L. 15.380.000, emesso da Casalino Giuseppe in favore di Diaferia Luigi;

Banca Commerciale Italiana, filiale di Andria, n. 1202089268 L. 2.500.000, emesso da Muti Anna in favore di Cuocci Francesco e da questi girato;

Banca Commerciale Italiana, filiale di Andria, n. 1202089270 L. 2.590.900, emesso da Muti Anna in favore di Cuocci Francesco e da questi girato;

Banca Commerciale Italiana, filiale di Andria, n. 1202089270 L. 2.590.900, emesso da Muti Anna in favore di Cuocci Francesco e da questi girato;

nonché l'ammortamento dei n. 2 carnet di assegni bancari di seguito descritti:

n. 1 carnet Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Bisceglie, tratto sul c/c n. 10410 intestato a Cellamare Maria, recante i numeri dal 434111303 al 434111320;

n. 1 carnet Banca Popolare Andriese, filiale di Trani, tratto sul c/c n. 43702 intestato a Cellamare Maria, recante i numeri dal 40199992 al 4020000,

autorizzando il pagamento degli assegni bancari summenzionati trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Torelli.

C-33249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna, con decreto del 16 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento di assegno bancario n. 0408486223 di L. 1.067.100 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, sede centrale di Ravenna, c/c n. 4393/69 emesso da Perelli Andrea a favore di Mazzoni Vivian.

Per opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Ravenna, 27 novembre 1992

Il cancelliere: Spagnuolo.

C-33251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Matera, letto il ricorso che precede, visto il R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca di Lucania di L. 4.000.000 n. 0607519489105 all'ordine della Coop. di Garanzia Avvenire Artigiano, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se non sono proposte opposizioni.

Matera, 24 novembre 1992

Leonardo Montenuro.

C-33256 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto n. 2745/92 del 3 dicembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 52725 con denominazione Gigli Santo 3 emesso dal Banco di Roma (ora Banca di Roma) filiale di Genova - Agenzia «E» di Pontedecimo recante un saldo di L. 10.247.358.

Approvazione legale novanta giorni.

Raffo Adriana Lorenza.

G-1111 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 17 marzo 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 1959/8, emesso dalla Banca Popolare di Spoleto agenzia di Ponte S. Giovanni, contrassegnato Fucsia, con saldo apparente di L. 18.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Siena Maria Giulia.

C-33236 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo in data 23 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 1011185/36 e 702632/40 della Banca Popolare Abruzzese Marchigiana di Teramo intestati ai signori Giovannucci Vincenzo e Falconi Nella.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Giovanni Pecoraro.

C-33237 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 3 novembre 1992, ha pronunciato la inefficacia del seguente libretto al portatore emesso dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Cividale, con il n. 212210/52 recante un saldo di L. 10.404.695 autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato del predetto libretto al portatore all'avente diritto dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, Parte Seconda, per una sola volta, del presente estratto e purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cividale, 24 novembre 1992

Luis Danilo.

C-33241 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 131563 recante il numero di conto 2060219 denominato Montebelli Ebe, emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Riccione Fogliano, in data 6 giugno 1980, portante credito di L. 5.902.847 oltre gli interessi maturati e maturandi.

Rimini, 17 settembre 1992

Il presidente: (firma illeggibile).

C-33243 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chieti con decreto 14 settembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 01.4687.02 del Banco di Napoli filiale di Chieti con un saldo attivo di L. 12.094.729.

Opposizione novanta giorni.

Raffale Trulli.

C-33245 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno, con decreto del 23 novembre 1992 ha pronunciato la inefficacia del seguente titolo al portatore emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Lozzo di Cadore: libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 5083384 emesso in data 22 ottobre 1992 s.do L. 7.708.822.

Lozzo di Cadore, 8 dicembre 1992

Del Favero Apollonia.

C-33250 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto dell'11 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 11-21200 intitolato ad Ornella Santini con saldo apparente di L. 16.313.933 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale

di Lucca in data 20 aprile 1978, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Santini Ornella.

C-33261 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 1° dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9496/5 emesso dalla Banca Banco di Desio e della Brianza, filiale di Palazzolo Milanese, con un saldo apparente di L. 15.750.000 alla data 18 novembre 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Venturini Maurizio.

C-33262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 18 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 440/5401009 emesso dalla Banca Popolare BG C.V. - Zogno con un saldo di L. 14.241.014 al 12 settembre 1992.

Per opposizione giorni novanta.

Vitali Gian Carlo.

C-33263 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto 2157/92 del 17 ottobre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 399434/24 emesso in data 7 maggio 1992 dall'agenzia n. 24 della Banca Carige S.p.a. del valore nominale di L. 15.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Cervetto Oriana.

G-1113 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto 2156/92 del 17 ottobre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 399439/24 emesso in data 7 maggio 1992 dall'agenzia n. 24 della Banca Carige S.p.a. del valore nominale di L. 15.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Grotto Francesca.

G-1114 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto in data 5 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio n. 455929-06 emesso il 25 giugno 1992 dal Banco di Napoli — succursale di Gallipoli — con un saldo di L. 50.000.000.

Lecce, 9 dicembre 1992

Coppone Antonia.

C-33233 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 21 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore emesso presso la Cassa di Risparmio di Imola, intestato alla Casa Famiglia avente il n. 316386 con un saldo di circa L. 6.200.000 e ne autorizza il pagamento salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Chirkkath Aleyamma Devasia.

C-33235 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Catanzaro, su ricorso di Giacomelli Silvana, con decreto del 19 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1128/83 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di Catanzaro recante un saldo di L. 1.088.809 nonché del certificato di deposito n. 6028831-03 di L. 10.000.000 emesso il 30 aprile 1991 con scadenza 29 ottobre 1992.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta.

Il direttore di cancelleria: Francesco Barillari.

C-33238 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lecce su istanza di Antonucci Lidia da Spongano (LE), ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti documenti di deposito bancario presso la Banca Arditi-Galati, filiale di Spongano:

1) libretto di deposito vincolato n. 641202 intestato ad Antonucci Lidia, con deposito di L. 324.673;

2) libretto di deposito vincolato n. 640390 intestato ad Antonucci Lidia e Ruffina, con deposito di L. 13.485.190;

3) certificato di deposito n. 000882 emesso il 4 maggio 1989 e scaduto a novembre 1990, intestato ad Antonucci Lidia e con l'importo di L. 10.000.000,

autorizzando la Banca Arditi-Galati, filiale di Spongano, in mancanza di opposizione a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lecce, 18 ottobre 1991

Lidia Antonucci.

C-33239 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 4 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento e l'inefficacia dei seguenti titoli:

n. 8 blocchetti di assegni Banca Pop. Lecce sul c/c 20347, dal n. 5503771 al n. 5503850;

n. 8 blocchetti di assegni Banca Pop. Sud Puglia sul c/c 8894, dal n. 17113751 al n. 7113830;

n. 22 assegni Banca Pop. Sud Puglia sul c/c 8862, dal n. 7064791 al n. 7064800 e numeri 7064784, 7064786, 7064787, 7064788, 7064789, 7064790, 5503642, 3958536, 3358351, 3358352, 3358353, 3358356;

n. 10 assegni Banca Pop. Lecce sul c/c n. 717929/0/21, dal n. 5374731 al n. 5374740;

assegno Banca Pop. Lecce n. 54782 sul c/c 267280/0/09 emesso da Conte Maria Antonia all'ord. di Stanca Antonio e girato all'IN.C.A.B.;

assegni del Banco di Roma, agenzia Nardò, n. 980264 di L. 2.700.000, n. 980263 di L. 2.700.000, n. 982411 di L. 8.000.000, tutti emessi sul c/c 10248 da Confezioni SI.DE.GI., a firma Leopizzi Maria Antonietta all'ord. di Antico Antonio;

assegno Banca Leuzzi & Megha, Sannicola, n. 2074898 sul c/c n. 201006670 di L. 2.500.000;

assegno Banca Pop. Sud Puglia, agenzia Gallipoli, n. 6548050, emesso da Media Sud S.r.l. a firma De Vittorio Antonio, sul c/c n. 4335/90, all'ord. di Provenzano Vincenzo, di L. 1.000.000;

assegno Banca Pop. Lecce n. 5510040 emesso da De Blasi Mario sul c/c n. 409800/0/02 di L. 15.500.000;

assegni Banca Pop. Lecce n. 5509143-03 di L. 13.000.000 e n. 5509144-04 di L. 12.000.000 emessi da Molfese Giovanni sul c/c n. 58090/0/46 all'ord. di Molfese Pina e De Blasi Mario;

assegno Banca Pop. Sud Puglia n. 7109919-11 emesso da Confezioni Romano & C. sul c/c n. 10391 all'ord. Confezioni Roselvy e girato a Solombrino Antonietta, di L. 4.615.800;

assegno Banca Pop. Lecce n. 5378533 emesso da Ditta Uniconf sul c/c n. 0719995/0/74 di L. 380.000;

assegno Banca Pop. Lecce n. 5374196 emesso a sé medesimo dalla IN.C.A.B. sul c/c 20347, di L. 654.206;

assegno Banca Pop. Lecce n. 5508978 emesso da Coi Roberto sul c/c n. 719781/0/54 all'ord. Stanca Antonio di L. 2.350.000,

trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giorgio Caggiula.

C-33247 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, in data 7 novembre 1992, autorizza il sig. Scapin Valter nato a Savona il 12 novembre 1963 a cambiare il proprio nome da «Valter» a «Walter».

Termine di opposizione trenta giorni.

Scapin Valter.

G-1108 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica, vista la domanda in data 3 luglio 1989 presentata da Pinelli Maria Cristina, nata a Savona il 29 luglio 1961, residente in Albissola Mare, via Nomaxio, 26/1, con la quale chiede il cambiamento dei propri nomi «Maria Cristina nel nome unico «Maria Cristina», viste le informazioni all'uopo, assunte, ritiene che la domanda può essere accolta, ai sensi art. 158 e segg. R.D. luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello Stato Civile.

Genova, 10 dicembre 1992

Pinelli Maria Cristina.

G-1116 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 29/1992 reg. C.N.C. in data 13 ottobre 1992 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale De Candia Maria Luigia residente a Rapolla alla via d'Auria, n. 26, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Maria Luigia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

De Candia Maria Luigia.

C-33242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 6 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome Elena Tatiana nata a Bollate il 4 giugno 1974 e residente ad Altamura in via Treviso, 56, in quello di «Tatiana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 10 novembre 1992, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Paolucci Giuseppe, nato il 28 agosto 1949 a Mozzagrogna e Antonucci Anna Maria, nata il 10 maggio 1955 a Popoli, entrambi residenti in Popoli, via Contrada Pantano, hanno l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore da «Gian, Paolo» in quello di «Giampaolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Popoli, 9 dicembre 1992

Paolucci Giuseppe - Antonucci Anna Maria

C-33248 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Alla procura generale della Repubblica Venezia, Botti Michel, nato ad Asolo il 21 febbraio 1988, residente a Maser, via G. Cantore, 43, e per esso il suo legale rappresentante, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome in «Maicol».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Botti Natalino.

C-33265 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il presidente del Tribunale civile di Genova nel procedimento per dichiarazione di assenza ex art. 219 C.C. promosso dal curatore dello scomparso Petrocchi Fabio, con ricorso 3 dicembre 1990, ha dichiarato l'assenza di Petrocchi Fabio nato a Piombino (LI) il 6 settembre 1937, già residente in Recco, sal. priv. S. Antonio 8/10.

Genova, 16 luglio 1991

Bancheri avv. Roberto.

G-1115 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ZEVIO
(Provincia di Verona)**

Avviso per la vendita di terreni edificabili di proprietà comunale

Il sindaco rende noto che il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 9, presso la sede Municipale egli, o suo delegato, procederà alla vendita, mediante asta pubblica con offerte segrete in aumento secondo l'art. 73 lett. c) della legge 23 maggio 1924 n. 827, dei seguenti lotti di terreno edificabile, siti in Zevio Capoluogo:

lotto n. 1 di mq. 936: prezzo base L. 112.320.000 + IVA, deposito cauzionale L. 11.232.000;

lotto n. 2 di mq. 858: prezzo base L. 102.960.000 + IVA, deposito cauzionale L. 10.296.000;

lotto n. 3 di mq. 854: prezzo base L. 102.480.000 + IVA, deposito cauzionale L. 10.248.000;

lotto n. 4 di mq. 1542: prezzo base L. 185.040.000 + IVA, deposito cauzionale L. 18.504.000;

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 1993.

Il bando contenente le modalità della gara è in visione presso l'Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici (tel. 045/7850755).

Zevio, 9 dicembre 1992

Il sindaco: Raffaele Bazzoni.

C-33220 (A pagamento).

COMUNE DI CENATE SOTTO (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta immobiliare per la cessione di beni immobili di proprietà comunale

Il sindaco rende noto che il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 12 nella sede municipale, avanti al sottoscritto sindaco si terrà un pubblico incanto per la vendita di beni immobili di proprietà comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, di seguito descritti:

Comune censuario di Cenate Sotto:

Edificio A: Edificio e sede comunale sito in via Monsignor Giovanni Biava n. 13 - Cenate Sotto - mapp. n. 1614 e 955. Prezzo a base d'asta L. 140.000.000;

Edificio B: Edificio ex sede delle Scuole Elementari di San Rocco sito in via San Rocco n. 1 - map. n. 1055 ed appezzamento di terreno adiacente map. n. 46. Prezzo a base d'asta L. 270.000.000. l'asta pubblica verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e seguenti ed art. 76, comma n. 2, del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, (offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

Le offerte d'acquisto - separate per i due edifici - redatte in carta legae dovranno pervenire al Comune di Cenate Sotto esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato, firmato sui lembi, entro le ore 13 del giorno antecedente a quello in cui si tiene l'asta e cioè entro le ore 13 del 25 gennaio 1993.

Le offerte dovranno recare sulla busta il nome del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta del giorno 26 gennaio 1993 alle ore 12, relativa alla compravendita di beni immobili, riferimento all'edificio.....».

Unitamente all'offerta deve essere presentata, a pena di esclusione, la quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale presso la Tesoreria comunale, stabilita in L. 7.000.000 per l'edificio A e L. 13.000.000 per l'edificio B pari al 5% dell'importo a base d'asta.

Le perizie estimative sono visibili presso la segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Copia del bando può essere richiesta al comune di Cenate Sotto, via Filippo Lussana n. 24 - 24069 Cenate Sotto (BG).

Cenate Sotto, 9 dicembre 1992

Il sindaco: Paŕnetti geom. Giacomo.

C-33264 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LIGURIA
Servizi Difesa del Suolo
Genova, via Fieschi, 15

Telefono n. 010/54851 - Telefax n. 010/5484909

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata

Si rende noto che la Regione Liguria indirà una gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di costruzione di un briglia di laminazione in c.a. sul torrente Trensasco, immediatamente a monte dell'abitato di Trensasco, in comune di Genova - Perizia n. 440/GE/DS.

Natura e caratteristiche generali dell'opera:

Briglia di laminazione in c.a., comprensiva di ali e muri andatori, previo consolidamento del terreno di fondazione e l'esecuzione di ancoraggi, palificazioni e drenaggi;

sistemazione idraulica del corso d'acqua nei dintorni dell'opera.

La licitazione sarà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo del progetto è di L. 4.360.000.000 ed è finanziato come segue:

per L. 4.000.000.000 legge 18 maggio 1989, n. 183;

per L. 360.000.000 risorse regionali;

L'importo a base d'asta è di lire 3.640.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nelle categorie 14 (prevalente) per l'importo di lire 3.000 milioni ed alla categoria 19/C per l'importo di L. 750.000.000. Non vi sono opere scorporabili.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori sarà di mesi dieci successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

L'impresa appaltatrice dovrà costituire prima della firma del contratto, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale e comunque ai sensi di legge.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta, il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di lire 200.000.000.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di Imprese o in più riunioni temporanee di Imprese.

Verificandosi che una impresa richiede di partecipare all'appalto oltre che da sola anche come componente di una o più riunioni temporanee di impresa (sia come mandante sia come mandataria), le domande dell'impresa e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dall'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata ed in lingua italiana da inviarsi alla Regione Liguria - Protocollo Generale, via Fieschi, 15 - 16121 Genova, con lettera raccomandata oppure con il «Corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 15 gennaio 1993.

Le Imprese italiane interessate dovranno allegare alla domanda predetta nella quale dovrà essere indicato il numero di partita IVA, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi delle norme vigenti comprovante l'iscrizione per la categoria e l'importo prescritti per l'assunzione dell'appalto.

Il suddetto certificato d'iscrizione all'ANC, o dichiarazione sostitutiva, dovranno essere resi in bollo, in originale o in copia fotostatica autenticata ed essere in corso di validità al termine di presentazione delle domande.

Le imprese straniere con sede in altri Stati della CEE produrranno in originale o copia autenticata nelle forme previste dalle leggi dello Stato di residenza, il certificato di iscrizione agli albi o liste Ufficiali del proprio Stato. La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere corredata, ai sensi dell'art. 5, comma secondo del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 della dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui alla precedente lettera a).

I suddetti requisiti in caso di riunione temporanea di imprese devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di effettuazione della gara previa notificazione di cui all'art. 114 del R.D. 827/24 e successive modificazioni.

Le Imprese ammesse a partecipare alla gara dovranno indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nonché una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli se questi rientrano tra quelli di alta specializzazione di cui al Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 31 marzo 1992.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

Le richieste d'invito, ai sensi della legislazione vigente, non vincolano l'amministrazione regionale. Non si è dato corso alla comunicazione di preinformazione.

Genova 3 dicembre 1992

Il dirigente del servizio difesa del suolo:
dott. ing. Mario Fracchia

L'assessore incaricato del servizio difesa del suolo:
Giuseppe Merlo

G-1109 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Bando di gara per l'appalto della fornitura in opera di arredi fissi ad uso dei Dipartimenti di Chimica, Matematica ed Informatica nei nuovi insediamenti in Valletta Puggia - Genova.

1. Ente appaltante: università degli studi di Genova, via Balbi 5 - Genova - tel. 39102099259 - telescrivente n. 271114, telecopiatrice n. 39102099227.

2. Procedura di aggiudicazione: Ritenuta la specificità delle forniture da eseguire, l'appalto sarà affidato mediante licitazione privata e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto a favore

dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base al prezzo, al valore tecnico, alle caratteristiche estetiche e funzionali ed al termine di consegna.

In particolare il prezzo dovrà essere espresso dalla ditta con ribasso percentuale (RP) da indicare con non più due cifre decimali, con riferimento all'intero importo a base d'asta di L. 1.572.810.000.

Il valore tecnico e le caratteristiche estetico-funzionali verranno valutati da apposita commissione, mediante la determinazione di separati punteggi la cui applicazione, al valore tecnico, alle caratteristiche estetiche e funzionali, al termine di consegna della fornitura determinerà, ai soli fini dell'aggiudicazione, il ribasso RQ.

Il ribasso RV virtuale e complessivo in base al quale saranno confrontate le offerte ed aggiudicate le forniture sarà determinato dalla somma dello sconto offerto e dei punteggi attribuiti.

3. Luogo della consegna: le forniture dovranno essere consegnate nei nuovi edifici destinati ai Dipartimenti di Chimica, Matematica ed Informatica siti in Genova - località Valletta Puggia - (Via Dodecaneso).

Le forniture comprendono:

arredamento per aule costituito da circa n. 1958 posti seduta studenti con piano scrittura continuo, sottopiano portalibri, sedile basculante, schienale, il tutto su struttura portante in ferro opportunamente ancorata su gradonate in cemento armato e/o legno già predisposte;

gradonata in legno a struttura portante per circa mq. 265;

n. 335 posti seduta con sedile ribaltabile montato su barra in acciaio, ribaltina e snodo;

cattedre, pedane, poltroncine, lavagne in ardesia e saliscendi, sedie tavoli, attaccapanni, schermi per proiezioni, armadietti, impianti di diffusione acustica e quant'altro occorrente per rendere le strutture completamente funzionanti;

arredamento per biblioteca costituito da scaffali a giorno con piani mobili rinforzati, tavoli e sedie a struttura metallica, bancone distribuzione, libri armadietti, attaccapanni e poltroncine;

arredamento aule laboratorio costituito da tavoli per laboratorio di informatica, sedie in struttura metallica, separatori fra tavoli per posizionamento attaccapanni, alzate per separatore banchi, mensole sopra tavoli alzate laterali attrezzate con mensole, tavoli attrezzati per laboratorio HW, sgabelli regolabili in altezza, lavagne bianche, tavoli per studenti etc..

L'importo stimato della fornitura ammonta a complessive L. 1.572.810.000.

Non è consentita la presentazione di offerte che riguardano solo parte della fornitura in appalto.

4. Termine di consegna: La consegna delle forniture in appalto dovrà essere completamente ultimata entro il termine massimo di giorni novanta successivi, naturali e continui dalla data dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

5. Ammissione alla gara: Sono ammesse a presentare offerta le imprese iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato europeo per i non residenti.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana unitamente a quanto indicato al successivo punto 8) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 21 gennaio 1993 all'Università degli Studi di Genova - Ripartizione Interventi e Servizi Tecnici - Via Balbi 5 - Genova - tel. 39102099259.

7. L'amministrazione Universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione: Le domande di partecipazione dovranno essere corredate delle seguenti documentazioni e dichiarazioni in lingua italiana e successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, ovvero nel caso di imprenditori stranieri ad analogo Registro professionale o lista ufficiale dello Stato della CEE;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 lettera a), b), d) e);

c) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di arredi per aule e biblioteche analoghe a quelle in gara, effettuate negli anni 90-91-92, precisando per singola fornitura la tipologia degli arredi forniti, l'importo la data ed il destinatario della medesima, suddividendo le stesse a seconda che si tratti di Enti pubblici o privati;

d) dichiarazione in ordine all'attrezzatura tecnica di cui dispone l'Impresa per l'esecuzione delle forniture, nonché l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) dichiarazione attestante la conformità dei beni da fornire ai requisiti di resistenza al fuoco Cl.1;

f) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in gara rispettivamente per gli anni 1990-1991-1992;

g) copia dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione sia obbligatoria in base alle legislazioni dello Stato di residenza del concorrente;

h) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito riguardanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa.

La domanda di invito e le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), ed f) dovranno essere redatte in carta legale e le firme autentiche nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e se trattasi di impresa straniera, nei modi stabiliti dalla legislazione dello Stato membro della CEE di residenza del richiedente.

Nel caso di Imprese associate i certificati e le dichiarazioni sopra richieste, da rendersi con i modi e le forme già indicati dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la relativa domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono raggrupparsi.

La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Parimenti saranno escluse le imprese nei casi previsti dall'art. 11, lett. c) e f) del decreto legislativo 358/92.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'Amministrazione Universitaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10 dicembre 1992

Genova, 10 dicembre 1992

Il rettore: prof. S. Pontremoli.

G-1119 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Esito di gara pubblica per l'appalto dei lavori di fognatura S. Ilario-Villanova - Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 - (Prot. 29839) (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) F.lli Bocca; 2) Zamprognio; 3) Costruire; 4) Perregrini; 5) Saimp; 6) Paro; 7) I.G.F.; 8) Prandoni; 9) Bianchiterra; 10) Conscopio; 11) Pravettoni; 12) Sove; 13) Cossi; 14) Quario; 15) Farina; 16) Manghi; 17) Mandelli; 18) Re Marcello; 19) Proverbio; 20) CCPL; 21) Consorzio Ravennate; 22) Coveco; 23) Thiene; 24) Beltramini; 25) Borotto; 26) Battaglia; 27) Cos.Pe; 28) Cavalieri;

29) C.I.S.; 30) Giavazzi; 31) Malgrati; 32) Tagliabue; 33) Magnoni; 34) Ceriani; 35) Ramella; 36) Rimoldi; 37) Carugo; 38) Artigiana Strade; 39) Edil Scaviter; 40) Magno Bandera; 41) Pettinato; 42) La Porta Mario; 43) Guerrini; 44) Cogeit; 45) Barbero Costruzioni; 46) Coop. Selciatori e Posatori; 47) I.L.F.; 48) Comas; 49) Safri; 50) F.lli Favini; 51) Cogeti; 52) I.C.T.; 53) Cogevan; 54) Scotti; 55) Conti; 56) Mezzanzanica; 57) Quadri; 58) Ronzoni; 59) Mascheroni; 60) Stradindustria; 61) Pavan.

Imprese ammesse: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 55), 56), 57), 58), 59), 61).

Impresa aggiudicataria: Cos.Pe. S.r.l. - Parma, V. Garibaldi, 57, col. ribasso del 17,15%.

Sistema di aggiudicazione: Gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 4 dicembre 1992

Il sindaco: prof. Carlo Chiappa.

M-10003 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso d'asta (Prot. 29886)

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12, - Telefono 0331-587308 - telefax 0331-584105 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale - Opere edili - Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1994.

b) la scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 29, lett. A) del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, col modo di cui all'art. 73, lett. C) ed art. 31 del Regolamento (offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso) e col procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia più basso od almeno pari a quello a base di appalto.

c) l'esecuzione dei lavori è prevista in tutti gli immobili di proprietà comunale indicati negli atti tecnici e dislocati nel territorio comunale. I lavori hanno natura edile-manutentiva e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli, necessari interventi.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 140.000.000 per il 1993 e L. 154.000.000 per il 1994. Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 2 Classe III. Non vengono previste opere scorparabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° gennaio 1993-31 dicembre 1994.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il Foglio Norme - Avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli Atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Económico al momento del ritiro.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1993. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 28 gennaio 1993 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato. Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio. Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

acconti in corso d'opera, ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di 50.000.000. Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

q) L'Amministrazione si avvale della facoltà di esclusione di cui all'art. 2-bis comma II della legge n. 155 del 26 aprile 1989 ed a tal uopo si rende pubblico che il valore di incremento della media è stato fissato nella misura del 7,20% (setteventipercento).

Nerviano, 9 dicembre 1992

Il sindaco: Prof. Carlo Chiappa

Il segretario generale: dott. Vincenzo Bondi.

M-10004 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso d'asta (Prot. 29882)

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12, - Telefono 0331-587308 - telefax 0331-584105 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale - Opere di ripristino stradale - Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1994.

b) la scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 29, lett. A) del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, col modo di cui all'art. 73, lett. C) ed art. 31 del Regolamento (offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso) e col procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia più basso od almeno pari a quello a base di appalto.

c) l'esecuzione dei lavori è prevista in tutte le vie del territorio comunale e consistono nella manutenzione ordinaria del manto stradale e nella sistemazione di marciapiedi, pozzetti e tronchi fognari e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli, necessari interventi.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a 220.000.000 per il 1993 e L. 242.000.000 per il 1994. Possono partecipare alla gara le Imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 6 classe IV. Non vengono previste opere scorporabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° gennaio 1993-31 dicembre 1994.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il Foglio Norme - Avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagara per l'ottenimento di copie degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1993. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 4 febbraio 1993 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato. Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio. Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

acconti in corso d'opera, ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di 80.000.000. Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

q) L'Amministrazione si avvale della facoltà di esclusione di cui all'art. 2-bis comma II della legge n. 155 del 26 aprile 1989 ed a tal uopo si rende pubblico che il valore di incremento della media è stato fissato nella misura del 7,80% (setteottantapercento).

Nerviano, 9 dicembre 1992

Il sindaco: prof. Carlo Chiappa

Il segretario generale: dott. Vincenzo Bondi.

M-10005 (A pagamento).

ENASARCO**Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio**

Direzione generale: Via A. Usodimare, 29/31 - Roma

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di tinteggiatura e fornitura in opera di rivestimenti murali da eseguirsi negli uffici delle due sedi dell'ENASARCO site in Roma, via A. Usodimare 29/31, e Via C. Colombo 137, per un importo presunto di L. 900.000.000, oltre oneri fiscali.

Termine di esecuzione dei lavori: duecento giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La licitazione privata si terrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e l'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 5 della medesima legge alla quale, per quanto non espressamente previsto nel bando, si fa rinvio.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5g - Importo minimo L. 750 milioni.

Alla gara saranno ammesse offerte di ditte riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle ditte partecipanti verrà richiesto di costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero in contanti di L. 27.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà prestare garanzie, in contanti o con fidejussione bancaria, per una somma pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il pagamento dell'appalto avverrà a stati di avanzamento (per ogni 150 milioni di credito dell'appaltatore) e saldo finale.

I lavori non potranno essere subappaltati, salvo l'esecuzione di opere speciali e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'Ente si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Alla domanda di invito, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori della categoria 5g - Importo minimo L. 750 milioni. Nel caso di Ditte riunite dovranno essere forniti certificati di iscrizione per ciascuna ditta e questi, per importo e classi, dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione sopraelencata, dovranno pervenire entro e non oltre il 29 gennaio 1993 al seguente indirizzo: ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, ove potrà essere fornito ogni chiarimento.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 14 dicembre 1992

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-33211 (A pagamento).

ENASARCO**Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio**

Direzione generale: Via A. Usodimare, 29/31 - Roma

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e statica dei balconi ed opere complementari del complesso immobiliare di proprietà dell'ENASARCO sito in Roma, via di Torre Rossa, 35, per un importo presunto di L. 2.000.000.000, oltre oneri fiscali.

Termine di esecuzione dei lavori: duecentocinquanta giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il sistema di cui all'art. 58, primo comma, punto 2), lettera a), del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, al quale, per quanto non espressamente previsto nel bando, si fa rinvio.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 - Importo minimo L. 3000 milioni.

Alla gara saranno ammesse offerte di ditte riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle ditte partecipanti verrà richiesto di costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero in contanti di L. 60.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà prestare garanzie, in contanti o con fidejussione bancaria, per una somma pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il pagamento dell'appalto avverrà a stati di avanzamento (per ogni 500 milioni di credito dell'appaltatore) e saldo finale.

I lavori non potranno essere subappaltati, salvo l'esecuzione di opere speciali e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'Ente si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Alla domanda di invito, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori della categoria 2 - Importo minimo L. 3000 milioni. Nel caso di Ditte riunite dovranno essere forniti i certificati di iscrizione per ciascuna ditta e questi, per importo e classi, dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione sopraelencata, dovranno pervenire entro e non oltre il 28 gennaio 1993 al seguente indirizzo: ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, ove potrà essere fornito ogni chiarimento.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 14 dicembre 1992

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-33212 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO**(Provincia di Torino)****Ufficio contratti**

Tel. (011) 9002204 - Fax (011) 9013337

Il Comune di Orbassano procederà all'esperimento di un pubblico incanto (asta pubblica), per l'appalto dei lavori di sistemazione di un'area in zona PEEP/R5 con la realizzazione di urbanizzazioni primarie.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo.

Luogo di esecuzione dei lavori: Orbassano - P.E.E.P. Zona R/5.

Caratteristiche generali e natura dell'opera: sistemazione stradale e piazzali parcheggi, realizzazione reti fognarie bianca e nera e impianto di illuminazione pubblica.

Importo base di gara: L. 1.755.757.997 di cui:

L. 1.362.240.435 per sistemazione stradale e parcheggi (lavoro prevalente); Categoria A.N.C. «6°»; Classifica A.N.C. L. 1.500.000.000;

L. 165.342.937 per reti fognarie bianca e nera (opere scorporabili); Categoria A.N.C. «10a»; Classifica A.N.C. L. 150.000.000;

L. 228.174.625 per impianto di illuminazione pubblica delle strade e dei piazzali parcheggi (opere scorporabili); Categoria A.N.C. «16L»; Classifica A.N.C. L. 300.000.000.

Tempo di esecuzione dei lavori

250 giorni: realizzazione opere di sistemazione stradale e parcheggi;

180 giorni: realizzazione reti fognarie bianca e nera;

180 giorni: realizzazione impianto illuminazione pubblica delle strade e piazzali parcheggi.

Tutte le opere dovranno essere completate nel tempo massimo di duecentocinquanta giorni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè entro il 28 gennaio 1993;

b) apertura buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 10 del giorno 29 gennaio 1993, presso la Sala Giunta, sita al 1° piano del Palazzo Municipale, piazza Umberto I, n. 5.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune, piazza Umberto I, n. 5 - 10043 Orbassano e possono essere richiesti allo stesso Comune, previo versamento della somma di L. 178.000 sul c/c postale n. 30972103.

L'offerta, redatta su carta da bollo competente, per iscritto, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale del ribasso offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori e non deve contenere abrasioni e correzioni di sorta. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per estero dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato, recante l'indirizzo: «Al Comune di Orbassano, piazza Umberto I, n. 5», il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la gara del giorno 29 gennaio 1993 ore 10 relativa all'appalto dei lavori di sistemazione di un'area in zona PEEP/R5 con la realizzazione di urbanizzazioni primarie».

Il detto plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Nel detto plico dovranno pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritto dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, indirizzata al «Sindaco del comune di Orbassano», contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ed attestanti:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/90);

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

d) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera c);

e) di non aver riportato condanne penali che possano comunque influire sull'ammissibilità alla gara. Detta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante per sé, per il direttore tecnico e, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti; di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

f) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. La stessa dichiarazione deve essere completata col nominativo del direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

g) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15, lett. b) D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge 127 del 17 febbraio 1971;

h) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2. Certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie:

6^a (prevalente) per L. 1.500.000.000;

10a (scorporabile) per L. 150.000.000;

16L (scorporabile) per L. 300.000.000.

Per le imprese singole e le associazioni temporanee di tipo orizzontale è sufficiente l'iscrizione all'A.N.C. per la sola categoria 6^a (prevalente) per un importo di L. 1.500.000.000, a condizione che le stesse dichiarino nella succitata istanza di ammissione alla gara di affidare, in caso di aggiudicazione, l'esecuzione delle opere scorporabili ad imprese terze munite di iscrizione A.N.C. per le categorie e gli importi sopra precisati mediante subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90.

3. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Per le Associazioni di imprese i requisiti richiesti ai precedenti punti 1.c) e 1.d) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e nella misura percentuale non inferiore al 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti.

Ciascuna mandante deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui ai precedenti punti 1.a), 1.b) e 1.h) richieste per la sola impresa capogruppo.

La mancata indicazione di cui al punto 1.h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

La cauzione provvisoria non è dovuta ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 867.

Finanziamento: quota parte del Mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti dal Consorzio Intercomunale Torinese da versarsi al Comune di Orbassano a titolo di contributo per la realizzazione di urbanizzazioni primarie.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

Modalità di pagamento: il certificato di pagamento sarà emesso ogni qualvolta e su richiesta dell'impresa, i lavori raggiungeranno l'importo di L. 300.000.000 al lordo delle ritenute.

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le dichiarazioni sono richieste a pena d'esclusione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Al presente appalto non sarà applicata la procedura di cui all'articolo 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155, per quanto concerne le offerte anomale.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti all'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi in contanti, in titoli, o con fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa, inoltre, dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro. (Circolare Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986).

Orbassano, 11 dicembre 1992

Il sindaco: Della Notte Emilio

Il dirigente settore amministrativo:
Alessi rag. Ferdinando

C-33213 (A pagamento).

COMUNE DI ISERNIA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione area quartiere «S. Lazzaro» (Verde arredo e verde funzionale). (Prot. n. 25522)

1. Ente appaltante Comune di Isernia, piazza G. Marconi - 86170 Isernia - Tel 0865-50601-50735 - Fax 0865-415324.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 1) lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'avvertenza che saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore, percentuale del 7% ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis, secondo comma della legge 26 aprile 1989, n. 155.

3. Descrizione dell'appalto: i lavori consistono nella sistemazione e realizzazione di viabilità pedonale, sistemazione verde di quartiere e impianto di irrigazione.

a) Luogo di esecuzione: Comune di Isernia;

b) L'importo a base d'asta è di L. 2.142.275.000; la relativa spesa è coperta con finanziamento dell'Agenzia per il Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 64/86. I pagamenti verranno effettuati a seguito di regolari accrediti da parte dell'Agenzia.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è di dodici mesi naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori stessi.

5. Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

6. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere spedite a mezzo di plico sigillato raccomandato, esclusivamente mediante il servizio postale Statale e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1993 all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. Sul plico anzitutto dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

7. L'Ente appaltante spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte nel termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza di cui al precedente punto 6.

8. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in mesi tre dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

9. L'impresa partecipante, nell'offerta, dovrà dettagliatamente indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

10. La cauzione definitiva, da presentarsi al momento della stipula del contratto, è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

11. Non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante.

13. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'11 dicembre 1992.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la seguente documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 14 gennaio 1968, n. 15;

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 11 (prevalente) per l'importo di L. 1.500.000.000 e per la categoria 6 (scorporata) per l'importo di L. 750.000.000. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. la iscrizione all'A.N.C. può essere sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio 1987/1991; la cifra d'affari in lavori degli esercizi indicati, in considerazione dell'importo dei lavori in appalto, non dovrà essere inferiore a L. 2.700.000.000 (art. 5, D.P.C.M. 55/91, lettera a);

d) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a 270 milioni, con riferimento all'ultimo quinquennio 1987/1991 (articolo 5, D.P.C.M. 55/91, lettera b).

Nel caso di riunione di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 40% della Capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 10% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

Nel caso di riunione di imprese in cui è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria A.N.C. tra quelle richieste, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre nella categoria scorporata ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Saranno escluse dalla qualificazione le domande difformi al presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

Isernia, 11 dicembre 1992

Il commissario straordinario:
dott. Giuliano Lalli

C-33214 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara di appalto-concorso

1. L'Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia - Telefono 0461/881250 - Telefax 0461/881199 - Telex 400674 UNITN indice una gara di appalto-concorso per: Arredo sede Facoltà di Economia e Commercio.

2. Fornitura e messa in opera dovranno essere effettuate presso la sede della Facoltà di Economia e Commercio in Trento, via Verdi angolo via Rosmini.

La fornitura consiste in:

- a) arredo aula didattica per 65 posti circa;
- b) arredo studi ed uffici per complessivi 62 posti di lavoro;
- c) arredo sale riunioni-lettura per complessivi 146 posti circa;
- d) archivio biblioteca con scaffali mobili per complessivi metri lineari 580 circa e scaffali fissi per complessivi metri lineari 140 circa;
- e) arredo sala riviste per 40 posti circa;
- f) arredo sala conferenze e lauree per 100 posti circa.

Prezzo base d'asta L. 950.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte per forniture parziali.

Gli articoli di legge richiamati nel Bando si riferiscono al decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358.

3. La procedura scelta è quella dell'appalto-concorso (procedura ristretta).

L'aggiudicazione sarà pronunciata in conformità all'art. 16, primo comma, lettera b) del sopracitato decreto legislativo, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi riportati di seguito in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo - qualità e funzionalità della fornitura;
- b) garanzia ed assistenza tecnica;
- c) termini di consegna e messa in opera.

4. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 gennaio 1993 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trento - Offerte-progetto Arredo Facoltà di Economia e Commercio - Ufficio Protocollo - Via Belenzani 12 - 38100 Trento - Italia.

5. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in ottanta giorni naturali consecutivi dalla data della firma del contratto che avverrà entro venti giorni dalla comunicazione della aggiudicazione.

6. Sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese e consorzi di cooperative secondo quanto previsto dall'art. 10. Non è consentita alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento. Nel caso di partecipazione a raggruppamenti di imprese è esclusa la possibilità di presentare una offerta propria. Analogamente per le cooperative, in caso di partecipazione alla gara del consorzio di appartenenza, è esclusa la possibilità di presentare una offerta propria.

7. Le indicazioni da includere nella domanda per la valutazione delle condizioni minime, da comprovare con idonea documentazione, certificazione rilasciata da enti pubblici competenti ovvero con dichiarazioni redatte con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14 sono le seguenti:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per le imprese straniere non residenti in Italia ai sensi dell'art. 11. Nel caso di raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 l'iscrizione dovrà riguardare tutte le imprese del gruppo;

b) non appartenenza da alcuna delle situazioni che comportino l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 11;

c) dichiarazione di un Istituto Bancario disponibile a prestare fidejussione per l'importo di L.100 milioni;

d) conseguimento nel triennio 1989-1990-1991 di un volume d'affari globale ai fini I.V.A. di almeno quindici miliardi da comprovare con produzione della dichiarazione I.V.A. in copia autenticata. Nel caso di raggruppamento di imprese, l'impresa capogruppo dovrà dimostrare tale requisito per una quota non inferiore al 50%;

e) elenco di tutte le singole commesse di arredi d'ufficio, sale conferenze o aule didattiche fornite negli ultimi cinque anni di importo superiore a cinquecento milioni (è richiesta almeno una fornitura).

L'esecuzione della fornitura dovrà essere comprovata da una dichiarazione del committente che indichi il luogo, il periodo di esecuzione, l'importo e precisi se essa fu effettuata a norma di contratto, a regola d'arte e con buon esito.

In caso di raggruppamento di imprese l'impresa capogruppo dovrà dimostrare tale requisito per una quota non inferiore al 50%.

8. I criteri di aggiudicazione sono specifici nella lettera d'invito.

9. Saranno invitati al massimo 6 concorrenti, secondo una graduatoria basata sui requisiti di cui al n. 7 lettera d) ed e) formulata secondo i seguenti criteri: compilata la graduatoria in ordine decrescente secondo il valore globale triennale del volume d'affari ai fini I.V.A. (lettera d) di cui sopra, le imprese saranno divise in tre gruppi consecutivi di eguale numero. Qualora il totale dei concorrenti non sia divisibile per 3, se il resto è dispari, si aumenta di un'unità il gruppo intermedio o se pari, si aumentano di un'unità il primo ed il terzo gruppo. Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime 2 imprese, sulla base del requisito di cui alla lettera e) che precede considerando il valore complessivo delle commesse. A parità di valore prevale il concorrente con maggior valore globale triennale del volume d'affari ai fini I.V.A. dichiarato.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 3 dicembre 1992.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere dirette alla Divisione Patrimonio dell'Università esclusivamente a mezzo telefax 0461/881199. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai partecipanti.

Trento, 7 dicembre 1992

Il rettore: prof. Fulvio Zuelli.

C-33215 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA MODENA

Bando di gara per l'appalto-concorso per la fornitura ed installazione di n. 2 attrezzature atte alla raccolta e trasporto di R.S.U. del tipo ad operatore unico, con opzione per ulteriori n. 3 (procedura ristretta ex art. 9, comma 4b del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 248).

L'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 - fax 059/585756, indice appalto-concorso, per la fornitura ed installazione di n. 2 attrezzature atte alla raccolta e trasporto di R.S.U. del tipo «di compressione ad agenti unico», con richiesta di opzione per eventuali ulteriori n. 3 attrezzature, aventi le seguenti caratteristiche indicative:

di capacità utile del cassone non inferiore a 25 mc. ed atte all'installazione su autotelaio IVECO 190 E 30, passo 4000 mm., con terzo asse posteriore aggiunto, omologazione «mezzo d'opera», p.t.t. 29 tonn., e altre caratteristiche come da Capitolato d'Oneri, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 16, punto 1b) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità, rendimento e prestazioni, termine di consegna.

Luogo di consegna: A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia).

Tempo di consegna: viene imposto termine massimo di centoventi giorni dal ricevimento del telaio.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12 del 6 febbraio 1993 all'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) e dovranno essere corredate, previa l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) indicazioni di cui agli artt. 11), 12), 13), 14) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e precisamente:

art. 11), comma 2;

art. 12);

art. 13), comma 1, lettera a) e b);

art. 14), comma 1, lettera a) e d).

2) certificato generale del Casellario Giudiziale;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale rilasciato dalla Cancelleria fallimentare;

4) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;

5) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;

6) certificato del Tribunale sezione misure di prevenzione;

7) (solo per le Società) certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

8) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;

9) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero limitatamente a questa categoria di aziende.

Requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver fornito prodotti analoghi nell'ultimo triennio (1989-1990-1991) per un importo pari a tre volte l'importo dell'attrezzatura offerta.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) debbono riguardare i titolari della ditta, i legali rappresentanti, nonché i direttori tecnici.

Si richiede, ulteriormente, alle ditte partecipanti, pena l'esclusione, di presentare offerta per:

n. 1 attrezzatura di capacità utile del cassone non inferiore a 22 cm. ed atta all'installazione su autotelaio IVECO 190 E3 30, passo 4185 mm., cabina corta, con terzo asse posteriore autosterzante, p.t.t. 24 tonn., in alternativa al modello dianzi citato.

Resta alla esclusiva discrezione della stazione appaltante assegnare, anche parzialmente, la fornitura e/o utilizzare le opzioni richieste.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 dicembre 1992.

Modena, 3 dicembre 1992

p. A.M.I.U. - Modena:
(firme illeggibili)

C-33216 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA MODENA

Bando di gara per la fornitura di autotelaio IVECO (procedura negoziata con preventiva pubblicazione ex art. 9 - D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

L'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 - fax 059/585756, indice trattativa privata per la fornitura di:

n. 1 autotelaio IVECO 330.36, passo 3500+1380 mm., atto all'allestimento di attrezzatura per compattazione R.S.U. omologato «mezzo d'opera», p.t.t. 33 tonn., (con richiesta di opzione per eventuali ulteriori n. 2 autotelai);

n. 2 autotelai IVECO 190 E 30, passo 4725 mm. accorciato a 4000 mm., atto all'allestimento di attrezzatura mono operatore per compattazione R.S.U., omologati «mezzi d'opera», p.t.t. 29 tonn., (con richiesta di opzione per eventuali ulteriori n. 3 autotelai);

ed altre caratteristiche come da Capitolato d'Oneri, da aggiudicarsi al prezzo più basso, ex art. 16, punto 1°, D.lgs. 358/92.

Il ricorso alla procedura è giustificato dalla necessità di acquisire autotelai di tecnica omogenea con il parco automezzi attuale; l'impiego e la manutenzione di autotelai di tecnica differente comportano incompatibilità e difficoltà tecniche sproporzionate.

Consegna: A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia).

Si ammette offerta anche per fornitura parziale. Si deroga parzialmente dall'utilizzo di norme tecniche comuni ai sensi dell'art. 8 punto 3C del D.lgs. 358/92.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12 del 6 febbraio 1993 all'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) e dovranno essere corredate, dalla seguente documentazione:

1) indicazioni di cui agli artt. 11), 12), 13), 14) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e precisamente:

art. 11), comma 2;

art. 12);

art. 13), comma 1, lettera a e b);

art. 14), comma 1, lettera a) ed d).

2) certificato generale del Casellario Giudiziale;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale rilasciato dalla Cancelleria fallimentare;

- 4) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;
- 5) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;
- 6) certificato del Tribunale sezione misure di prevenzione;
- 7) (solo per le Società) certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;
- 8) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;
- 9) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero limitatamente a questa categoria di aziende.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) debbono riguardare i titolari della ditta, i legali rappresentanti, nonché i direttori tecnici.

Si richiede, ulteriormente, alle ditte partecipanti, pena l'esclusione, di presentare offerta per la fornitura di n. 1 autotelaio IVECO 190 E 30, passo 4185 mm. terzo asse posteriore autosterzante, p.t.t. 24 tonn. in alternativa al modello dianzi citato.

Si richiede, inoltre, alle ditte partecipanti, qualora in grado, di presentare offerta per impianto di depurazione gas di scarico Diesel a funzionamento continuo.

Resta alla esclusiva discrezione della stazione appaltante assegnare, anche parzialmente, la fornitura o utilizzare le opzioni richieste.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 dicembre 1992.

Modena, 3 dicembre 1992

p. A.M.I.U. - Modena:
(firme illeggibili)

C-33217 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA MODENA

Bando di gara per l'appalto-concorso per la fornitura ed installazione di n. 1 attrezzature di compattazione atta alla raccolta e trasporto di R.S.U. e/o R.S.I., con opzione per ulteriori n. 2 (procedura ristretta ex art. 9, comma 4b del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

L'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 - fax 059/585756, indice appalto-concorso, per la fornitura ed installazione di n. 1 attrezzatura atta alla raccolta e trasporto di R.S.U. e/o R.S.I., con richiesta di opzione per eventuali ulteriori n. 2 attrezzature, aventi le seguenti caratteristiche indicative:

di capacità utile del cassone non inferiore a 25 mc. ed atta all'installazione su autotelaio IVECO 330.36, passo 3500 + 1380 mm., omologazione «mezzo d'opera», p.t.t. 33 tonn., e altre caratteristiche come da Capitolato d'Oneri, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 16, punto 1b) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità, rendimento e prestazioni, termine di consegna.

Luogo di consegna: A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia).

Tempo di consegna: viene imposto termine massimo di centoventi giorni dal ricevimento del telaio.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/92.

Si deroga parzialmente dall'utilizzo di norme tecniche comuni ai sensi dell'art. 8, punto 3c) del D.lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, per sola via postale, entro le ore 12 del 6 febbraio 1993 all'A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia) e dovranno essere corredate, previa l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) indicazioni di cui agli artt. 11), 12), 13), 14) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e precisamente:

art. 11), comma 2;

art. 12);

art. 13), comma 1, lettera a e b);

art. 14), comma 1, lettera a) ed d).

2) certificato generale del Casellario Giudiziale;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale rilasciato dalla Cancelleria fallimentare;

4) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;

5) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;

6) certificato del Tribunale sezione misure di prevenzione;

7) (solo per le Società) certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

8) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;

9) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero limitatamente a questa categoria di aziende.

Requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver fornito prodotti analoghi nell'ultimo triennio (1989-1990-1991) per un importo pari a tre volte l'importo dell'attrezzatura offerta.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) debbono riguardare i titolari della ditta, i legali rappresentanti, nonché i direttori tecnici.

Si richiede, ulteriormente, alle ditte partecipanti, pena l'esclusione, di presentare offerta per la fornitura delle seguenti attrezzature accessorie alla fornitura di base:

a) impianto idraulico volta-cassonetti per contenitori attacco «femmina» da lt. 1300/1700 con dispositivo di frenaggio dei pistoncini;

b) impinato idraulico volta-berna per contenitori da 5-7 mc., compreso circuito telecamera e video, idoneo per guida e movimentazione ad operatore unico.

Resta alla esclusiva discrezione della stazione appaltante assegnare, anche parzialmente, la fornitura e/o utilizzare le opzioni richieste.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 dicembre 1992.

Modena, 3 dicembre 1992

p. A.M.I.U. - Modena:
(firme illeggibili)

C-33218 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO Ufficio contratti

Bando di gara per fornitura di gasolio - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Merano - Ufficio Legale e Contratti - via Portici n. 192, I - 39012 Merano, Tel. (0473) 250146, telefax 37690.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo più basso;

b) procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi presso ca. 30 centrali termiche nell'ambito del Comune di Merano; le consegne sono frazionate secondo necessità;

b) natura e quantità dei prodotti: gasolio da riscaldamento a norma di legge, quantitativo presunto per la stagione gennaio/aprile 1993 400.000 litri, per la stagione 1993/94 litri 700.000, per la stagione 1994/95 litri 600.000, con possibilità di anticipato recesso dal contratto da parte della stazione appaltante dopo la prima stagione qualora dovessero cambiare sostanzialmente le condizioni di mercato, per esempio, impossibilità di applicare un prezzo unitario di riferimento su cui applicare il ribasso pattuito.

4. Termine di consegna: entro tre giorni dalla richiesta.

5.a) Precisazioni possono essere richieste all'Ufficio specificato sub p.to 1.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 28 gennaio 1993.

Le offerte dovranno pervenire per posta in piego sigillato con ceralacca e raccomandata.

Sul piego devono essere riportati:

a) l'intestazione della ditta;

b) la specificazione dell'appalto con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la gara.

Nel piego devono essere inseriti, a pena di esclusione il documento e le dichiarazioni richieste sub p.to 11.

L'offerta sottoscritta dal titolare rispettivamente dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale in cifre ed in lettere, come precisato sub p.to 13. Essa dovrà essere chiusa senza alcun altro documento in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e poi inserita nel piego suddetto;

b) indirizzo: vedasi p.to 1;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in sin Sala Giunta in seduta pubblica, a cui può assistere chiunque;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 29 gennaio 1993 ad ore 9.

8. Deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 5%;

9. la fornitura è finanziata con mezzi propri;

10. Raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992;

11.a) Dichiarazione successivamente verificabile, autenticata ai sensi di legge, da cui risulta che l'Impresa dispone della necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica per far fronte alla fornitura richiesta (artt. 13 e 14 D.LGS. n. 358/92);

b) dichiarazione successivamente verificabile, autenticata ai sensi di legge, da cui risulta l'assenza delle cause ostative ex art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza CEE (art. 12 D.Lgs. 358/92).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo di fornitura.

13. Il ribasso è da offrirsi in percentuale su ogni litro di prodotto come da listino provinciale dei prezzi medi ponderati, emanato settimanalmente dalla Camera di Commercio della Provincia Autonoma di Bolzano; il ribasso dovrà riferirsi al listino in vigore al momento della singola fornitura, al netto dell'I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione. Il relativo listino è da fornirsi dell'aggiudicatario;

14. La mancanza di un documento o di una dichiarazione richiesta comporta esclusione dell'offerta; spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 dicembre 1992.

L'assessore incaricato: Giuseppe Maestri.

C-33219 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146 - Tel. 089/673603

Avviso di gara ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358

L'Unità Sanitaria Locale n. 53 di Salerno deve procedere al bando della seguente gara per approvvigionamento annuale di «Carne fresca bovina» mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 16, n. 1, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 53 - Settore Provveditorato - Via Nizza, 146 - Salerno, entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1993. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione;

A) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f), dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

B) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli Istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivi importo, destinatario e prezzo;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di impresa, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 10 del citato decreto 358/1992.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il bando integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Salerno, 4 dicembre 1992

Il capo servizio P.E.T.:

dott. Aldo Spagnuolo

L'amministratore straordinario:

dott. Raffaele Ferraioli

C-33221 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Trasporti, Protezione Civile, Energia

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Telefono 06/5123334 - Telefax 06/41600139

Avviso di gara per appalto concorso per affidamento in concessione delle prestazioni occorrenti alla filoviarizzazione del litorale romano

La Regione Lazio nell'ambito del programma di interventi straordinari nel settore dei trasporti pubblici locali per l'area metropolitana di Roma e per altre aree particolarmente congestionate, dovrà esprire una gara mediante appalto concorso per l'affidamento in concessione costruttiva delle prestazioni relative alla realizzazione di una infrastruttura filoviariera di trasporto pubblico per il litorale romano ed alla costruzione e fornitura dei veicoli occorrenti, in applicazione della legge regionale 12 gennaio 1991, n. 1.

Modalità di gara: appalto concorso da esperire secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito ed in ottemperanza alla normativa di legge vigente e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato con particolare riguardo alle norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori e forniture pubbliche alle direttive della Comunità Economica Europea.

a) Le principali opere e forniture previste sono:

a.1) costruzione e fornitura dei mezzi di trazione per un importo presunto chiavi in mano di lire/milioni 17.000;

a.2) realizzazione dell'infrastruttura filoviaria di trasporto pubblico comprensiva di: sottostazioni di trasformazione e conversione, linea aerea di contatto, opere civili, per un importo presunto chiavi in mano di lire/milioni 10.000.

Importo totale presunto chiavi in mano delle opere e forniture: L. 27.000.000.000 (ventisette miliardi).

Per quanto riguarda le opere di cui al punto a.2) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) o, per i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE, agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per la categoria 9d e per una classifica adeguata all'importo previsto. Non è ammesso sommare gli importi di iscrizione a più imprese iscritte alla medesima categoria.

b) Il tempo assegnato per la progettazione esecutiva è pari a mesi sei (convenzionalmente un mese verrà assunto pari a trenta giorni naturali e consecutivi) a decorrere dalla data di esecutività della convenzione di affidamento; mentre quello per la realizzazione delle opere e la consegna delle forniture è pari a mesi ventiquattro.

La cauzione definitiva è fissata nella misura di L. 5.400.000.000.

c) Ai fini dell'accertamento della idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

c1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale od in copia autenticata, con termine di validità pari a quello di ordinaria vigenza, attestante l'iscrizione dell'impresa all'A.N.C. per la categoria e l'importo sopra richiesto. Le imprese stabilite in altri stati membri alla CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c2) le indicazioni, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente. Esse dovranno essere redatte su carta legale e la sottoscrizione delle stesse dovrà essere autenticata;

c3) idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in buste sigillate da primari Istituti di Credito (almeno due) ovvero Istituti di Credito indicati dall'impresa nella propria istanza;

c4) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, in originale od in copia autenticata, in particolare dei responsabili della condotta dei lavori;

c5) una dichiarazione su carta legale, con firma autenticata, del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti:

cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa pari a 2 volte l'importo a base di gara, per la cifra globale e pari a 1,5 per la cifra in lavori relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti il presente avviso;

importo complessivo dei lavori e forniture eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso per un importo pari a 0,6 volte l'importo presunto a base di gara;

l'elenco dei lavori e forniture relativi all'ultimo quinquennio, ancorché in corso, eseguiti in Italia e all'estero per conto di amministrazioni, di enti pubblici o privati, corredato da attestazioni di conformità rilasciate dai committenti, con l'indicazione dell'importo e del periodo;

portafoglio ordini con l'indicazione del nominativo del committente, dell'importo della durata e della data di stipula del contratto, ovvero della consegna dei lavori sotto riserva di legge;

una dichiarazione della proprietà e della effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il candidato si dispone ai fini dell'esecuzione del presente appalto.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti anzidetti devono essere posseduti dalla capogruppo e da ciascuna impresa mandante relativamente all'importo della singola tipologia di lavori o forniture che intende assumere.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati dopo la verifica di sussistenza dei requisiti minimi di cui al precedente punto.

Aggiudicazione: Sulla base della valutazione congiunta di:

1) valutazione tecnica del progetto del sistema e dei singoli elementi che lo compongono;

2) offerta economica chiavi in mano;

3) tempo complessivo di realizzazione;

4) articolazione temporale delle prestazioni.

L'aggiudicazione rimane, comunque, subordinata all'insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante.

Luogo di esecuzione delle opere: Settore costiero dell'area romana (comprendente la XIII e XIV circoscrizione del Comune di Roma).

Natura delle prestazioni: Prestazioni integrate atte a realizzare l'infrastruttura di trasporto nonché la costruzione e fornitura dei veicoli completi in ogni dettaglio.

Oggetto dell'appalto: Le prestazioni ricomprese nell'appalto concernono la progettazione e la realizzazione di una infrastruttura di trasporto pubblico filoviario completa dei relativi veicoli occorrenti. Le prestazioni comprendono la progettazione esecutiva e costruttiva da eseguirsi secondo le linee di indirizzo e le indicazioni fornite dalla Regione Lazio.

Opere e forniture previste:

realizzazione delle sottostazioni di trasformazione e conversione complete di cavi alimentatori per la linea aerea ed esecuzione delle opere murarie ad esse relative;

fornitura e posa in opera della linea aerea di contatto ivi compresa la fondazione e posa in opera dei pali di sostegno;

costruzione e fornitura dei veicoli filoviarie occorrenti ivi compresa la fornitura di veicoli atti alla manutenzione della linea;

eventuali impianti di regolazione del traffico agli incroci con priorità ai mezzi filoviarie ed informazione all'utenza, eventuale sistema di monitoraggio per la regolazione della circolazione dei filobus;

pensiline capilinea e locali per manutenzione e ricovero veicoli opportunamente attrezzati.

Durata massima dei lavori: mesi ventiquattro dalla consegna, escluso il periodo relativo alla progettazione esecutiva. Possono partecipare alla gara imprese singole, imprese consorziate o riunite in Raggruppamento temporaneo di imprese nelle forme previste dalla legge, purché soddisfino le condizioni e le limitazioni indicate nella lettera di invito. I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana indirizzata a: Regione Lazio - Assessorato ai Trasporti, Protezione Civile, Energia, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, apponendovi la dicitura: «Domanda di invito alla gara per appalto concorso per l'affidamento in concessione delle prestazioni occorrenti alla filoviarizzazione del litorale romano». Le domande, da presentare con firme autentiche, dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta nel presente avviso.

Le domande medesime dovranno pervenire in plico raccomandato, tramite il servizio postale, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 12 del 10 marzo 1992.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso. In caso di scadenza del termine suddetto l'Amministrazione rinoverà la procedura di pubblicazione.

Ad ogni buon fine si avverte che l'incompletezza o l'irregolarità dei documenti o delle dichiarazioni ovvero l'accertato difetto dei requisiti tecnico finanziari minimi richiesti con il presente avviso determinerà l'automatica esclusione dell'elenco delle imprese prescelte.

Il presente avviso non vincola, comunque, in alcun modo la Regione Lazio a dar luogo alla gara; in tal caso verrà data opportuna comunicazione alle imprese che hanno prodotto domanda di partecipazione.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo la Regione Lazio.

Il vice presidente della Giunta Regionale del Lazio
Assessore ai Trasporti: Giuseppe Paliotta

C-33223 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9

Reggio Emilia, via Amendola, n. 2
Partita IVA 00938290350

Bando di gara per intervento manutentivo di sistemazione del fabbricato «Morselli» in area «S. Lazzaro»

1. Stazione appaltante: USL n. 9 di Reggio Emilia, Servizio Attività Tecniche, via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/295334, Telefax 0522/295162.

2. Metodo di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Reggio Emilia, via Amendola, 2 ex Istituto Neuropsichiatrico «S. Lazzaro»;

b) caratteristiche generali dell'opera: intervento manutentivo di sistemazione del fabbricato «Morselli» in area «S. Lazzaro»;

c) natura ed entità delle prestazioni: i lavori consistono in opere edili e affini, di impiantistica elettrica e di climatizzazione. L'importo a base di gara è di L. 1.721.825.500.

4. Soggetti ammessi alla gara: per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'iscrizione dell'A.N.C. per la Cat. 2^a per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 o ad albo o registro di paese membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decr. leg.vo n. 406/91. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre a imprese singole, anche consorzi di imprese, nonché ai sensi degli artt. 22 e 23 decr. leg.vo n. 406/91, raggruppamenti temporanei di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento non sia ancora costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa; inoltre dovrà essere indicata l'impresa capogruppo. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti, ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento.

5. Termine di esecuzione 450 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

7.a) Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio a carico degli esercizi 1992, 1993 e 1994;

b) modalità di pagamento: per stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiunga almeno la cifra di lire 300 milioni.

8. Modalità di richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo sopra specificato entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale italiana.

Le domande dovranno pervenire tramite raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata; sulla busta dovrà essere specificato l'oggetto della domanda ed il mittente.

L'invito alla gara sarà diramato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2^a per L. 1.500.000.000 o Albo o Lista di Stato CEE;

b) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinate ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non potrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d) elenco dei lavori più significativi regolarmente eseguiti nei cinque anni con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

e) dichiarazione concernente il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio che non potrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lett. c);

f) dichiarazione concernente l'impegno a presentare al momento dell'offerta la indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare. In caso di imprese associate i requisiti di cui ai punti c), d), e) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale dalle associate, a ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto chiesto cumulativamente. Si precisa che tutte le dichiarazioni sopraelencate dovranno essere presentate in forma valida ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15.

10. Termini di validità dell'offerta: l'offerta dovrà ritenersi valida per mesi 6 (sei) dalla data fissata per la gara.

11. Altre informazioni: copia del capitolato speciale di appalto e degli elaborati tecnico-economici potranno essere ottenuti a spese dei concorrenti.

Per eventuali chiarimenti:

di carattere tecnico: Servizio Attività Tecniche, tel. 0522/295129 presso il quale sono in visione gli elaborati progettuali;

di carattere amministrativo: Servizio Attività Tecniche, tel. 0522/295356.

12. Il presente bando viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 12 dicembre 1992.

Reggio Emilia, 11 dicembre 1992

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-33224 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Esito licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli ambienti prospicienti la via Teatro Greco - Lotto B - opere murarie - Ex Monastero dei Benedettini - Importo a b.a. L. 2.750.000.000, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana parte seconda, n. 132 del 6 giugno 1992 e per estratto sui quotidiani «La Sicilia» di Catania «Il Messaggero» di Roma ed «Il Sole 24 Ore» di Milano del 9 giugno 1992, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Italsonda S.p.a.; 2) Ragno Voi S.p.a.) 3) Imprese riunite Bosco Andrea e Lamicela S.r.l.; 4) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; 5) Imprese riunite Giuseppe Gammino e Marino Orazio; 6) Sceral S.r.l.; 7) Romagnoli S.p.a.;

8) Geosud S.r.l.; 9) Imprese riunite Messina Carmelo e Salvatore Messina e Figli; 10) S.E.S.I. S.r.l.; 11) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso; 12) Gastone Guerini S.p.a.; 13) Imprese riunite Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a. e Lavori Pubblici S.r.l.; 14) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro; 15) Iter Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l.; 16) S.I.GE.CO. S.p.a.; 17) I.R.E.P. S.p.a.

Alla gara suddetta, indetta con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lett. d, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 3, 4, 5, 8, 9, 11, 14, 15, 16, 17.

L'appalto è stato aggiudicato alla associazione di imprese geom. G. Gammino e Marino Orazio con il ribasso del 14,89%.

Il rettore: prof. G. Rodolico.

C-33225 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2

Avviso aggiudicazione di appalto

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (Licitazione privata).

Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 15 settembre 1992.

Criteri di attribuzione dell'appalto: offerta più bassa ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a) del D.Lg.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Numero delle offerte ricevute: ventisei.

Nome e indirizzo dell'aggiudicazione: ditta S.I.A.C. Società Italiana per gli appalti e le costruzioni S.p.a., viale XX Settembre n. 45/G - 95129 Catania.

Natura ed entità dell'opera: lavori di completamento dell'edificio 29 - Gruppo Medicina Interna - Facoltà di medicina - Nuovo Centro Universitario di S. Sofia, viale Andrea Doria, Catania - Imp. a b.a. L. 10.440.600.000.

Ribasso offerto: 27,15% corrispondente al prezzo netto di L. 7.605.977.100.

Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: a norma dell'art. 18 della legge n. 55/90 e nei limiti previsti dalla norma medesima potranno subappaltarsi: movimenti terra, fondazioni speciali, opere speciali in c.a., tinteggiatura e verniciatura, costruzioni e pavimentazioni stradali, infissi e carpenteria metallica.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 6 febbraio 1992 e 27 febbraio 1992.

Data di spedizione della presente comunicazione: 10 dicembre 1992

Il rettore: prof. G. Rodolico.

C-33226 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - Catania, tel. 095/310355 - Fax 095/325194.

2. Licitazione privata da esperirsi mediante offerta di ribasso sul prezzo fissato dall'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Saranno ammesse soltanto le offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito con legge 26 aprile 1989, n. 155, quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali ammesse, incrementate del valore percentuale del 7 per cento, saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, qualora il numero delle offerte presentate sia superiore a quindici.

L'amministrazione ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, si riserva la facoltà di aggiudicare a trattativa privata eventuali lotti successivi.

3.a) Luogo di esecuzione: Catania, Nuovo Centro Universitario di S. Sofia, via S. Sofia.

3.b) Facoltà di agraria - Dipartimento Bioscientifico Polifunzionale - Progetto - 4° Stralcio.

3.c) Importo a base d'asta L. 1.724.264.343 (di cui L. 444.501.500 per impianti di condizionamento).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi dieci decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Alla stipula del contratto dovrà essere costituita cauzione definitiva per un importo pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto, come specificato all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto per le Opere Pubbliche dello Stato approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

7. L'opera è finanziata con i fondi delle leggi n. 331/85 e 910/86.

Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto saranno corrisposti pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 250.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia.

8. Le ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi otto mesi dalla data dell'espletamento della gara.

9. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

10) Presentazione delle domande.

a) le domande di partecipazione dovranno essere spedite entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* (a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante) esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale;

b) dovranno essere indirizzate all'Università degli studi di Catania, piazza Università, n. 2 - 95100 Catania;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

11) Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La richiesta di invito redatta su carta legale con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza dovrà contenere:

a) la dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18, lett. a), b), c), e), f), g) del D.L.vo n. 406/91;

b) la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 (da considerarsi categoria prevalente ai sensi del terzo comma art. 21 della legge 8 agosto 1977 n. 584) per l'importo di L. 1.500.000.000 e per la categoria 5ª per l'importo di L. 750.000.000.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori Italiano, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie sopra indicate e per importi che raggiungono 1/5 dell'importo dei lavori, previsti in ciascuna categoria, ed oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo da appaltare.

Occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte raggiunga L. 1.724.264.343 per la categoria 2 e L. 444.501.500 per la categoria 5a.

Alla richiesta d'invito dovranno, inoltre essere allegate:

a) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, attestante la cifra d'affari globali ed in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale Iva, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

b) la dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente.

Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta alla categoria dell'A.N.C. richiesta dall'appalto i requisiti richiesti in precedenza per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalle capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e contenente l'impegno a produrre, nel caso l'impresa risulti aggiudicataria, i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

d) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera, e dello equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

e) l'organico medio dell'impresa ed il numero ed il nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, debbono essere formulate da ciascuna impresa riunita.

13. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il rettore: prof. G. Rodolico.

C-33227 (A pagamento).

CASA CIRCONDARIALE DI CATANIA

1. Ente appaltante: Casa circondariale di Catania, piazza Lanza, 11, tel. 095/437933, 437285, fax 095/430777.

2. Licitazione privata a prezzo base noto indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui all'articolo 73 lett. c) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827.

3. Luogo di esecuzione: città di Catania; appalto della mensa di servizio per l'Istituto di Catania, piazza Lanza, 11, con concorrenza aperta alle ditte CEE (circ. del Tesoro n. 34 dell'11 aprile 1981 e D.L. n. 48 del 15 gennaio 1992).

4. Termine di esecuzione: distribuzione e confezionamento di due pasti giornalieri come da composizione risultante dall'art. 4 del contratto d'appalto.

5. Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata indirizzate alla Casa circondariale di Catania, Ufficio di Ragioneria, piazza Lanza, 11, entro sessanta giorni dal 2 dicembre 1992.

6. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda inclusa.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della CEE e Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

8. La richiesta d'invito deve contenere: domanda di partecipazione con contestuale dichiarazione sotto la propria responsabilità di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 lettere da a) ad f) e con le formalità di cui agli art. 12 lettera c) e art. 13 lettera a) della legge 113/81.

Catania, 2 dicembre 1992

Il direttore: dott. G. Mazzone.

C-33228 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA APULO LUCANO

Bari

Il Consorzio di Bonifica Apulo Lucano, in qualità di concessionario del Ministero Agricoltura e Foreste, espletterà la gara per l'aggiudicazione dei lavori di seguito specificati:

oggetto dell'appalto: Utilizzazione a scopo irriguo delle acque del Saggioccia. Il stralcio - II parte. Più in particolare i lavori consistiranno: nella realizzazione di una rete irrigua tubata costituita da condotte dal 0 160 al 0400 mm e relative opere d'arte (saracinesche, sfiati e scarichi);

località: agro di Altamura;

importo a base d'appalto: L. 1.778.000.000;

tempo massimo per esecuzione lavori: diciotto mesi dalla data di consegna dei lavori;

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale e corredate dalla documentazione di seguito elencata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1992 esclusivamente a mezzo unico plico raccomandato del Servizio postale dello Stato, a: Consorzio di Bonifica Apulo Lucano, corso Trieste, 11, 70126 Bari. Sul plico, oltre alla indicazione del mittente, dovrà essere apposta la dicitura: Lavori per la utilizzazione a scopo irriguo delle acque del torrente Saggioccia, in Agro di Altamura - II stralcio - II parte.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.leg. 19 dicembre 1991 n. 406.

La domanda dovrà essere corredata dal:

1) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza per le imprese straniere) alla categoria 10 A per un importo pari a L. 1.500.000.000. Nel caso di imprese riunite o consorziate ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà essere iscritta alla predetta categoria per L. 300.000.000; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese suddette sono iscritte nella categoria 10 A deve risultare almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Non sono previste parti scorporate dell'opera.

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

2) dichiarazione attestante il conseguimento nell'ultimo quinquennio (1° dicembre 1987 - 1° dicembre 1992) di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lettere c e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, pari a L. 2.682.000.000;

3) dichiarazione attestante che il costo per il personale dipendente, con riferimento al medesimo quinquennio antecedente, sia pari allo 0,10% (L. 268.200.000) della cifra d'affari sub 2);

4) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti che si prescrivono come indicato all'art. 18 D. leg. 27 dicembre 1991 n. 406;

5) dichiarazione indicante le opere che si intendono eventualmente subappaltare;

6) in caso di imprese riunite o consorziate dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione o del consorzio, anche in copia conforme, ovvero dichiarazione di volersi associare sottoscritta da tutti gli associati.

Per le imprese riunite o consorziate la documentazione antescritta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse eccezione fatta per l'atto costitutivo o dichiarazione equipollente da trasmettersi in uno unico esemplare, nonché per la dichiarazione sub 5) da rendersi dalla sola impresa capogruppo.

Ove una impresa mandante sia associata a norma del comma sesto, art. 23, dal D.leg. 406/91, occorrerà produrre per quest'ultima il certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. con unita la dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa stessa esplicitante tale circostanza e la dichiarazione sub 4).

La domanda di partecipazione, nonché tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante dell'organismo concorrente, in stretta conformità alle modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68.

Si precisa che, nel caso di associazione di imprese ovvero di consorzio di imprese e relativamente alle dichiarazioni di cui sub 2) e 3), i requisiti dovranno essere soddisfatti nella seguente misura: 60% (L. 1.072.800.000) dalla capogruppo ovvero da una della consorziate, il residuale 40% (L. 715.200.000) cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate purché ciascuna di queste ultime mandanti o consorziate soddisfi tali requisiti nella misura del 20% (L. 143.040.000) del residuale 40%.

Gli inviti saranno spediti entro e non oltre il 15 gennaio 1993.

L'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e sue proroghe e modifiche.

L'amministrazione si riserva di affidare all'impresa aggiudicataria eventuali lotti successivi, ex art. 46 lett. F) Regione Puglia 16 maggio 1985 n. 27.

Il finanziamento dell'opera trova riscontro nei DD.MM. 7940 e 7154 del 21 febbraio 1990, registrati alla Corte dei conti in data 8 giugno 1990 reg. 8 f. 284, su presentazione di stati di avanzamento lavori come previsto nel Capitolato speciale d'Appalto.

Il concorrente potrà svincolarsi della propria offerta decorsi tre mesi dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante giacché resta a discrezione della stessa, giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

In ogni caso l'incompletezza, l'insufficienza l'irregolarità o la mancanza della documentazione (domanda e relativi allegati) saranno legittimo motivo di esclusione.

Bari, 10 dicembre 1992

Il Presidente: dott. Angelo Schittulli.

C-33259 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Bando di gara n. 500

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione di un appalto triennale inerente ad opere di ripristino di pavimentazioni stradali demolite o manomesse per l'esecuzione di lavori.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.000.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di tutti quei lavori che si renderanno necessari nel corso della durata dell'appalto stesso per il ripristino di sovrastrutture stradali di qualsiasi tipo e dimensioni, demolite o manomesse per l'esecuzione di lavori.

I lavori potranno comprendere una o più delle seguenti fondamentali attività:

a) ripristino e riparazione di massicciate, di pavimentazioni, di marciapiedi, di cigli, di cunette ed in genere esecuzione di ogni altra opera pertinente una struttura stradale manomessa;

b) fornitura di tutti i materiali necessari, loro trasporto a piè d'opera, compreso il carico, lo scarico e tutti gli altri oneri relativi.

Le opere, da eseguirsi nel territorio del comune di Roma o di quelli vincitori, serviti da impianti dell'A.C.E.A., non faranno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra di loro, site in località diverse e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impiego esecutivo, ecc..

Termine dei lavori; tre anni circa.

Cauzione da prestare dall'aggiudicataria nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento; per stati di avanzamento di almeno L. 100.000.000.

Domande di invito alla gara: lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando a: A.C.E.A. - Direzione Generale - Bando di gara 500, p.le Ostiense, 2, - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dichiarazioni da includere nella domanda di partecipazione: l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, legge n. 646/82 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

2) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, relativa agli ultimi cinque anni antecedenti la data del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 di importo superiore a 1,2 volte l'importo presunto complessivo dei lavori;

3) elenco dei lavori, con certificati di buona esecuzione della stazione appaltante, eseguiti negli ultimi cinque anni, con riferimento alla categoria 6;

4) dichiarazione del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, superiore al 10 per cento della cifra di affari in lavori;

5) dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura occorrente;

6) certificato di iscrizione ANC per la categoria 6, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al settore D.E. (dott. Domenico Scacchi) - Telefono 06/57993220 - fax + 396 57994151.

Il Direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-14807 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Bando di gara n. 499

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione di un appalto annuale relativo a lavori di spostamento e manutenzione di elettrodotti ad alta tensione, di importo pari a L. 3.600 milioni a base d'appalto.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di tutti quei lavori che si renderanno necessari nel corso della durata dell'appalto stesso per lo spostamento e la manutenzione di linee aeree ad alta tensione.

I lavori potranno comprendere una o più delle seguenti fondamentali attività: la costruzione e la messa in opera di sostegni o parti di sostegno (in genere del tipo metallico o tralicci), l'esecuzione delle relative opere di fondazione nonché la tesatura di conduttori e funi di guardia, con l'esclusione della fornitura dei materiali di linea (conduttori, isolatori, ecc.).

L'insieme dei lavori, che singolarmente potranno anche essere di limitata entità, interesserà l'intera rete ACEA, ad alta tensione e potrà pertanto svolgersi sia entro che fuori il territorio del comune di Roma.

Termine dei lavori; dodici mesi.

Cauzione da prestare dall'aggiudicataria nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento; per stati di avanzamento di almeno L. 200.000.000.

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando a: A.C.E.A. - Direzione Generale - Bando di gara 499, p.le Ostiense, 2, - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dichiarazioni da includere nella domanda di partecipazione: l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, legge n. 646/82 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

2) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, relativa agli ultimi cinque anni antecedenti la data del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 di importo superiore a 1,2 volte l'importo presunto complessivo dei lavori;

3) elenco dei lavori, con certificati di buona esecuzione della stazione appaltante, eseguiti negli ultimi cinque anni, con riferimento alla categoria 16G;

4) dichiarazione del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, superiore al 10 per cento della cifra di affari in lavori;

5) dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura occorrente;

6) certificato di iscrizione ANC per la categoria 16/G, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al settore I.E.P. - Sez. P.L.I.E. (sig. Luciano Messina) - Telefono 06/57993612 - fax + 396 57994197.

Il Direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-14808 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA (Provincia di Potenza)

Avviso di Rettifica

Avviso di rettifica bando di gara per lavori di Completamento Genzano-Banzi, importo a base d'asta L. 2.914.201.255, pubblicato sul Foglio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1992. I richiamati articoli 17, 18, 13, 14, 19, della legge 584/77, vanno sostituiti rispettivamente con gli articoli 20, 21, 18, 19, 30 del decreto legislativo n. 406/91. I requisiti finanziari e tecnici richiesti ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 584/77 per le Associazioni temporanee di Imprese, devono intendersi sostituiti con quelli di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1992.

Il presente avviso di rettifica viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* ed al B.U.R. nonché ai quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "La Gazzetta del Mezzogiorno" per estratto.

Genzano, di Luc. 9 dicembre 1992

Il Sub Commissario: dott. Francesco Mauceri.

C-33222 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Il presidente, visto l'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 rende noto che con Decreto Ministeriale 18 settembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1992 al reg. n. 68 fg. n. 166, il notaio dott. Ettore Seghezza, residente in Genova, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Genova, 3 dicembre 1992

Il presidente: Andrea Cassanello.

C-33253 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.L.A. - S.p.a. Approvvigionamento Latte Alimentare	7	ELEMOND - S.p.a.	12
ACENTRO TURISMO - S.p.a.	3	ELEMOND - S.p.a.	12
AGIM - S.r.l.	9	ELEMOND SCUOLA - S.r.l.	12
ANTISSA - Società per Azioni	9	EURODOLLAR ITALIA - S.r.l.	13
AQUILA VETRI - S.r.l.	10	FINANZIARIA RB - S.p.a.	7
AUTOTRASPORTATORI BUSTI - S.r.l.	11	FONTE - Società a Responsabilità Limitata	9
AUTOTRAVEL ITALIANA - S.r.l.	13	FORTUNA - S.r.l.	10
BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.	3	GESIM - S.p.a.	2
C.S.M. - S.p.a. Centro Smistamento e Consolidamento Merci	1	Gallo Pomi Milano - S.p.a.	2
CALMEDIA LINE - S.p.a.	2	HUGO TRUMPY - S.r.l. Già Hugo Trumpy Holding - S.r.l.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	14	HUGO TRUMPY - S.r.l.	7
CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	5	IFIM LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.	5
CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.	5	IMMOBILIARE SABRINA - S.r.l.	8
CENTRO DIREZIONALE - S.r.l.	7	IMPRESA PRECOS - S.r.l.	14
CO.RI.MEC. ITALIANA - S.p.a.	5	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA - S.p.a.	12
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA VALDESIA SOC. COOP. A R.L.	4	JENNER CENTER - S.p.a.	14
COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.	2	JUVENILIA EDITRICE - S.r.l.	11
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a. Sede Centrale in Verona	14	KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	3
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	13	LARI - Società a Responsabilità Limitata	9
DEUSCHE BABCOCK SAN MARCO - S.p.a.	5	LIBERO - Società a Responsabilità Limitata	9
DIA - Società a Responsabilità Limitata	9	LITOR - S.r.l.	9
EDIZIONI SCOLASTICHE JUVENILIA - S.r.l.	11	M.S. DUE - S.p.a.	6
		MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI SOCIETÀ DI SERVIZI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	4
		MANIFATTURE STEFANI - SOCIETÀ PER AZIONI	12
		MILA SCHON - S.p.a.	6
		MILA SCHON NEGOZI - S.p.a.	6
		MILANO SVILUPPO - S.p.a.	4
		MONTEVERDI - S.r.l.	8
		NEW WAYS - S.r.l.	9
		NORD VETRI - S.p.a.	10
		ORFEO - S.r.l.	8

	PAG.		PAG.
PARCHEGGI FIATIMPRESIT TREVÌ - S.p.a.	3	S.A.B. AUTOVERVIZI - S.r.l.	11
PEARL CONTINENTAL - S.r.l.	7	SAIPI - S.r.l.	3
PROCHEMIA - S.r.l.	8	SAN GIULIANO - S.r.l.	10
PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l.	8	SANDY - S.p.a.	3
RAS - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ Società per Azioni.	14	SAPAS - S.p.a.	4
RESINPLAST RAVENNA - S.p.a.	6	SELIPOINT DI CASALPUSTERLENGO - S.p.a.	6
RICOM - S.p.a.	10	TECNOERG - S.p.a.	1
RICOM - S.r.l.	10	UPT - S.p.a.	4

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliesi, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Baccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egizio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBRERIA ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- ◇ **CARTOLIBRERIA UNIVERSITAS**
Via Pracchiuso, 19
- ◇ **LIBRERIA BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Collè, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuizi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPERI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **IBERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Allieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 25 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 8 0 9 2 *

L. 3.900